

Proposta di delibera n. 50 del 03/12/2025 affidamento in house providing della gestione del servizio integrato di igiene ambientale e acquisizione della partecipazione societaria in Servizi Comunali S.P.A. - integrazione deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 18/09/2025 e approvazione relazione tecnica di specificazione a seguito del Parere della Corte dei Conti sez. Regionale di controllo per la Lombardia (del. 379/2025/pasp) -

Verbale n. 27 del 04 dicembre 2025

COMUNE DI POGLIANO MILANESE

Città Metropolitana di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU PROPOSTA DI DELIBERA N. 50 DEL 03/12/2025 AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE AMBIENTALE E ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA IN SERVIZI COMUNALI S.P.A.

**- INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. 38 DEL 18/09/2025 E APPROVAZIONE
RELAZIONE TECNICA DI SPECIFICAZIONE A SEGUITO DEL
PARERE DELLA CORTE DEI CONTI SEZ. REGIONALE DI
CONTROLLO PER LA LOMBARDIA (DEL. 379/2025/PASP) -**

L'Organo di Revisione

Dott. Giacomo Dino Trinchera



*Proposta di delibera n. 50 del 03/12/2025 affidamento in house providing della gestione del servizio integrato di igiene ambientale e acquisizione della partecipazione societaria in Servizi Comunali S.p.A.
- integrazione deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 18/09/2025 e approvazione relazione tecnica di specificazione a seguito del Parere della Corte dei Conti sez. Regionale di controllo per la Lombardia (del. 379/2025/pasp) -*

Comune di POGLIANO MILANESE

L'Organo di Revisione

Verbale n. 27 del 04 dicembre 2025

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU PROPOSTA DI DELIBERA N. 50 DEL 03/12/2025 AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE AMBIENTALE E ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA IN SERVIZI COMUNALI S.p.A.

- INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 18/09/2025 E APPROVAZIONE RELAZIONE TECNICA DI SPECIFICAZIONE A SEGUITO DEL PARERE DELLA CORTE DEI CONTI SEZ. REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA (DEL. 379/2025/PASP) -

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta oggetto del presente parere;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto, in particolare, quanto ricevuto in data odierna ed allegato al presente parere (*nemo ad impossibilita tenetur*);
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili,

determina

di approvare l'allegata relazione quale parere in merito alla proposta di delibera n. 50 del 03/12/2025 affidamento in house providing della gestione del servizio integrato di igiene ambientale e acquisizione della partecipazione societaria in Servizi Comunali S.p.a. - integrazione deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 18/09/2025 e approvazione relazione tecnica di specificazione a seguito del parere della Corte dei Conti sez. Regionale di controllo per la Lombardia (del. 379/2025/pasp) - pervenuta dall' Ufficio

Proposta di delibera n. 50 del 03/12/2025 affidamento in house providing della gestione del servizio integrato di igiene ambientale e acquisizione della partecipazione societaria in Servizi Comunali S.P.A. - integrazione deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 18/09/2025 e approvazione relazione tecnica di specificazione a seguito del Parere della Corte dei Conti sez. Regionale di controllo per la Lombardia (del. 379/2025/pasp) -

Amministrativo (responsabile del Settore Amministrativo) del Comune di Pogliano Milanese, fatta salva approvazione da parte del Consiglio Comunale nella seduta previamente fissata e a diversi e anche successivi intendimenti da parte della Corte dei Conti comunicati.

Pogliano Milanese, li 04 dicembre 2025.

L'Organo di Revisione - Dott. Giacomo Dino Trinchera



Proposta di delibera n. 50 del 03/12/2025 affidamento in house providing della gestione del servizio integrato di igiene ambientale e acquisizione della partecipazione societaria in Servizi Comunali S.p.A. - integrazione deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 18/09/2025 e approvazione relazione tecnica di specificazione a seguito del Parere della Corte dei Conti sez. Regionale di controllo per la Lombardia (del. 379/2025/pasp) -

Pogliano Milanese, li 04 dicembre 2025.

In data odierna il Revisore Unico del Comune di Pogliano Milanese – Dott. Giacomo Dino Trinchera – nominato con delibera consiliare n. 8 del 15.02.2024, procede allo svolgimento del

Parere dell'organo di revisione su proposta di delibera n. 50 del 03/12/2025 affidamento in house providing della gestione del servizio integrato di igiene ambientale e acquisizione della partecipazione societaria in Servizi Comunali S.p.a. - integrazione deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 18/09/2025 e approvazione relazione tecnica di specificazione a seguito del parere della Corte dei Conti sez. Regionale di controllo per la Lombardia (del. 379/2025/pasp) -

Il Revisore Unico

visto il regolamento di contabilità di Codesto Ente;

visto quanto in premessa al presente parere;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., con conseguente espressione di proprio motivato parere e prima della successiva dovuta ed eventuale accettazione e deliberazione da parte dell'Ente;

visto il D.Lgs. 50/2016;

visto anche l'allegato parere positivo di regolarità contabile dato dal responsabile del servizio finanziario;

visto anche l'allegato parere positivo di regolarità tecnica dato dal responsabile dell'area tecnica;

vista la documentazione pervenuta in data odierna all'Organo di Revisione da parte dello stesso Ente ed allegata al presente parere;

visto l'ulteriore allegata documentazione

visto il piano economico finanziario asseverato dal dott. Fabio Montevercchio;

visto il parere della Corte dei Conti sez. Regionale di controllo per la Lombardia (del. 379/2025/pasp)

rilevato che,

- esaminata la proposta di deliberazione consiliare n. 50 del 03/12/2025 e la relativa documentazione allegata e preso atto della deliberazione della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la

Proposta di delibera n. 50 del 03/12/2025 affidamento in house providing della gestione del servizio integrato di igiene ambientale e acquisizione della partecipazione societaria in Servizi Comunali S.P.A. - integrazione deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 18/09/2025 e approvazione relazione tecnica di specificazione a seguito del Parere della Corte dei Conti sez. Regionale di controllo per la Lombardia (del. 379/2025/pasp) -

Lombardia n. 379/2025/PASP, che ha espresso parere non favorevole sulla deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 18/09/2025 per carenze motivazionali ex art. 5 D.Lgs. 175/2016, Il Comune di Pogliano Milanese intenderebbe confermare quanto deliberato in Consiglio Comunale n. 38 del 18/09/2025;

- il Comune ha predisposto propria Relazione integrativa del 3 dicembre 2025, finalizzata a fornire le motivazioni analitiche richieste dall'art. 5, comma 4, D.Lgs. 175/2016, con particolare riferimento:
 - all'analisi del mercato di riferimento e alla concorrenzialità delle gare nel settore dei rifiuti urbani;
 - al raffronto tra affidamento in house e gestione esternalizzata;
 - alla valutazione dell'operazione di aggregazione tramite CAP Holding / AEMME Linea Ambiente;
- esaminata l'asseverazione del Piano Economico-Finanziario (PEFA) redatto dalla società Servizi Comunali S.p.A., nella quale viene evidenziata da proprio redattore la sostenibilità economico-finanziaria dell'affidamento nel periodo 2026-2035;
- rimane il costante e necessario allineamento di quanto si andrà eventualmente a deliberare rispetto alla dovuta pianificazione e programmazione finanziaria e tariffaria anche in termini di concreti e fatti incassi dell'Ente consequenti (DUP, bilancio di previsione, TARI);
- l'allegata Relazione integrativa, a detta dei singoli responsabili Comunali redattori, vuole essere idonea, sul piano istruttorio, a fornire un quadro motivazionale analitico con esaustivo rispetto a quanto dalla Corte dei Conti richiesto in ordine:
 - alla convenienza economica complessiva della scelta rispetto all'assetto attuale;
 - all'assenza, nel contesto di riferimento, di un mercato caratterizzato da elevata concorrenza effettiva;
 - alle criticità dell'alternativa rappresentata dall'operazione di aggregazione tramite CAP Holding / ALA come evidenziate dalla stessa Corte dei conti in precedenti deliberazioni;
- restano fermi i limiti propri del PEFA e delle proiezioni di lungo periodo, che richiedono un costante monitoraggio degli scostamenti e dei parametri economico-finanziari.

Proposta di delibera n. 50 del 03/12/2025 affidamento in house providing della gestione del servizio integrato di igiene ambientale e acquisizione della partecipazione societaria in Servizi Comunali S.P.A. - integrazione deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 18/09/2025 e approvazione relazione tecnica di specificazione a seguito del Parere della Corte dei Conti sez. Regionale di controllo per la Lombardia (del. 379/2025/pasp) -

Alla luce di quanto già certificato dal Dott. Fabio Montevecchio e

nei limiti

- delle tempistiche di richiesta rilascio del presente parere (*nemo ad impossibilia tenetur*),
- di quanto in premessa e nel corpo del presente e precedenti pareri già espresso,
subordinatamente
- a quanto il Consiglio Comunale andrà a deliberare,
- a diversi e anche successivi intendimenti da parte della Corte dei Conti comunicati,

si esprime

parere favorevole con riserva in ordine alla sostanziale congruità, coerenza e attendibilità della proposta oggetto del presente parere, in quanto paiono essere mantenuti nella sostanza gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e un'apprezzabile attendibilità sulle entrate che si stima realizzare e le spese che si stima di impegnare.

Parere favorevole con riserva e nelle raccomandazioni ed inviti a che l'Ente:

- dia puntuale attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, D.Lgs. 175/2016, pubblicando sul sito istituzionale le motivazioni analitiche del discostamento dal parere della Corte dei Conti e trasmettendo alla Sezione Regionale la deliberazione consiliare adottata;
- in sede di programmazione e rendicontazione, venga annualmente verificata la coerenza dei costi del servizio con il PEFA asseverato, con i vincoli di finanza pubblica e con l'andamento della TARI, riferendo al Consiglio Comunale eventuali scostamenti rilevanti;
- siano definiti e attuati adeguati strumenti di controllo analogo e di controllo interno sul servizio affidato, con indicatori di performance (a titolo esemplificativo e non esaustivo costi unitari, qualità del servizio, livelli di raccolta differenziata) idonei a misurare nel tempo la convenienza dell'opzione in house rispetto al mercato.

Si invita comunque l'Ente a tener compiuto conto delle osservazioni, raccomandazioni e degli inviti sopra espressi, con successivo adempimento in merito ai dovuti invii ai competenti Enti nonché alle pubblicazioni e comunicazioni già dalla stessa Corte dei Conti espressi.

Pogliano Milanese, il 04 dicembre 2025.





COMUNE DI POGLIANO MILANESE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Proposta N. 50 del 03/12/2025

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presente atto avente ad oggetto: "AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE AMBIENTALE E ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA IN SERVIZI COMUNALI S.P.A. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 18/09/2025 E APPROVAZIONE RELAZIONE TECNICA DI SPECIFICAZIONE A SEGUITO DEL PARERE DELLA CORTE DEI CONTI SEZ. REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA (DEL. 379/2025/PASP)" si ritiene regolare sotto il profilo contabile.

Pogliano Milanese, 04/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Patrizia Dolcimale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.



COMUNE DI POGLIANO MILANESE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Proposta N. 50 del 03/12/2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento avente oggetto:

"AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE AMBIENTALE E ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA IN SERVIZI COMUNALI S.P.A. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 18/09/2025 E APPROVAZIONE RELAZIONE TECNICA DI SPECIFICAZIONE A SEGUITO DEL PARERE DELLA CORTE DEI CONTI SEZ. REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA (DEL. 379/2025/PASP)"

in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere **FAVOREVOLE**

Pogliano Milanese, 04/12/2025

SCAGLIONE ROBERTO AGOSTINO

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore legale dei Conti

Componente della Commissione Enti Pubblici
dell'Ordine Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo

Spettabile
Servizi Comunali S.p.A.
Via L. Suardo n. 14/A
24067 Sarnico (BG)

Oggetto: Asseverazione del Piano Economico Finanziario – Nuovo Affidamento in House del Servizio di Igiene Urbana | Servizi Comunali S.p.A. | Comune di Pogliano Milanese

Il sottoscritto dott. Fabio Montevecchio, iscritto nel registro dei revisori legali al n. 128007 (D.M. 21/01/2003 - G.U. n. 8 del 28/01/2003), ai sensi del D.lgs. 39/2010, in qualità di professionista incaricato da Servizi Comunali S.p.A. (di seguito, "Società affidataria"), ha esaminato il Piano Economico-Finanziario (di seguito, "Piano") predisposto dalla Società affidataria, relativo al nuovo affidamento del servizio di igiene urbana nel Comune di Pogliano Milanese, secondo il modello dell'*in-house providing* ai sensi degli artt. 7 comma 1, 14 comma 4 e 17 comma 4 del D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201.

Il Piano, riferito a un periodo decennale (2026-2035), è stato redatto tenendo conto:

- delle specificità territoriali e operative del Comune di Pogliano Milanese,
- delle previsioni tecniche ed economiche formulate in coerenza con il capitolato tecnico di riferimento.

1. Oggetto e limiti dell'incarico

La presente relazione costituisce asseverazione del Piano Economico-Finanziario di Affidamento (PEFA), redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 4, del Decreto Legislativo n. 201/2022, nonché in conformità agli standard professionali ISAE 3400 "The Examination of Prospective Financial Information".

L'incarico ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sulla coerenza logico-metodologica, sull'attendibilità complessiva delle ipotesi e sulla sostenibilità economico-finanziaria del Piano, a supporto dell'affidamento del servizio di igiene urbana.

Dott. Fabio Montevecchio
Dottore Commercialista e Revisore legale dei Conti

L'attività è stata svolta esclusivamente sulla base della documentazione predisposta e trasmessa dalla Società affidataria. Non sono state eseguite verifiche contabili o due diligence indipendenti sui dati storici, né controlli esterni rispetto alle fonti documentali trasmesse.

La responsabilità della redazione del Piano, della definizione delle ipotesi e dell'elaborazione dei dati previsionali ricade integralmente sulla Società affidataria.

Il sottoscritto, in qualità di revisore incaricato, ha operato una valutazione di coerenza interna e congruità metodologica del Piano, con riferimento agli scenari previsionali e agli indicatori economico-finanziari dichiarati, senza svolgere attività di validazione tecnica autonoma sui dati di base o una verifica diretta e puntuale di ogni singola assunzione sottostante.

In particolare, sono state esaminate:

- la struttura logico-metodologica del Piano;
- la coerenza interna tra ipotesi e risultati previsionali;
- la ragionevolezza delle assunzioni formulate.

2. Principi e standard di riferimento

L'attività è stata svolta in conformità ai Principi Internazionali ISAE 3400 – *The Examination of Prospective Financial Information* – emanati dall'IFAC (International Federation of Accountants), i quali:

- consentono di fare affidamento sui dati e sulle informazioni forniti dalla Società affidataria;
- non prevedono l'espressione di un giudizio di attendibilità assoluta né costituiscono audit contabile.

3. Verifiche svolte

Sono state effettuate le seguenti verifiche tecniche:

- Analisi della struttura metodologica del Piano, con particolare attenzione alla formulazione delle ipotesi sottostanti, al modello di costruzione e alla coerenza logica tra assunzioni e risultati;
- Verifica della coerenza interna tra gli scenari previsionali elaborati, i parametri assunti (costi operativi, ricavi attesi, inflazione, WACC) e gli output economico-finanziari;
- Controllo della congruenza contabile e strutturale dei prospetti previsionali: conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario;
- Esame del piano degli investimenti e valutazione della coerenza del relativo piano di copertura finanziaria;

Dott. Fabio Montevercchio
Dottore Commercialista e Revisore legale dei Conti

- Analisi della sostenibilità economico-finanziaria del servizio sull'orizzonte decennale (2026–2035), tramite l'applicazione di indicatori consolidati, quali:
 - DSCR (Debt Service Coverage Ratio)
 - LLCR (Loan Life Coverage Ratio)
- Verifica del rispetto delle disposizioni normative di riferimento, con particolare riguardo all'art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 201/2022, in merito all'idoneità del Piano a garantire l'equilibrio economico-finanziario di lungo periodo;
- Controllo della conformità alle disposizioni ARERA, con riferimento a:
 - tasso di remunerazione del capitale investito (WACC);
 - struttura e articolazione dei corrispettivi;
 - criteri di ammissibilità e riconoscibilità degli investimenti programmati;
 - congruità e sostenibilità dei costi di gestione;

4. Analisi dei parametri economico - finanziari

Sono stati verificati i seguenti principali parametri:

- WACC (Tasso di attualizzazione): 6,30%;
- Inflazione prevista (IPCA medio): 2,00% annuo;
- Crescita dei ricavi da tariffa: +1,00% annuo;
- Crescita dei costi operativi e del personale: +2,00% annuo;
(stima prudentiale basata sull'andamento dell'inflazione IPCA e con le previsioni di aumento del costo del lavoro legate al rinnovo del contratto collettivo nazionale di settore);
- Politica di distribuzione degli utili: il Piano prevede il reinvestimento integrale degli utili generati senza distribuzione di dividendi agli azionisti;
- Investimento iniziale (anno 2026): € 396.888,00;
(relativi a mezzi, attrezzature e altri beni necessari per l'avvio del servizio secondo standard previsti dal progetto gestionale);
- Investimento previsto per il 2029: € 38.123,00;
(ulteriori investimenti pianificati, finanziati tramite mutui, volti a mantenere e potenziare il servizio secondo quanto previsto dal piano gestionale);
- Payback Period (tempo di rientro dell'investimento iniziale): 3 anni;
- Valore Attuale Netto (VAN): € 665.930,00;
- Tasso Interno di Rendimento (TIR): 73,27%

Dott. Fabio Montevercchio
Dottore Commercialista e Revisore legale dei Conti

(Il TIR è coerente con la strategia di autofinanziamento adottata, che prevede la capitalizzazione degli utili);

- DSCR (Debt Service Coverage Ratio): sempre > 1,20;
- LLCR (Loan Life Coverage Ratio): sempre > 1,50;

Tali parametri risultano coerenti con le finalità del servizio e confermano l'equilibrio economico-finanziario del Piano, nonché la capacità dell'operatore di garantire una gestione sostenibile nel periodo di affidamento.

5. Valutazioni sull'attendibilità del Piano

Alla luce dell'attività svolta e degli elementi probativi acquisiti, si attesta che:

Non sono emersi elementi che facciano ritenere irragionevoli le ipotesi e le assunzioni alla base del Piano.

In particolare, si evidenzia che:

- la struttura dei ricavi e dei costi operativi risulta coerente con le assunzioni di base;
- la struttura finanziaria è sostenibile nel periodo di riferimento;
- la normativa vigente è stata correttamente recepita;
- le proiezioni sono metodologicamente congrue e coerenti con l'oggetto dell'affidamento.

6. Ipotesi e limiti dell'asseverazione

La presente asseverazione si basa esclusivamente sulla base della documentazione e sui dati forniti dalla Società affidataria.

Non è stata eseguita alcuna due diligence tecnica o contabile indipendente. L'asseverazione riguarda la verifica della coerenza logica del Piano e la ragionevolezza delle ipotesi rispetto al contesto regolatorio e operativo vigente.

Si segnala che le previsioni, in particolare quelle relative alla crescita dei costi operativi e del personale, riflettono stime prudenziali, soggette a variazioni in funzione dell'andamento del mercato e del rinnovo contrattuale.

7. Raccomandazioni e avvertenze

Il Piano, pur risultando attualmente coerente, si basa su ipotesi soggette a incertezza, con possibili scostamenti futuri tra previsioni e risultati consuntivi.

L'asseverazione riguarda la congruità metodologica dei prospetti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano:

- Allegato 1: Stato Patrimoniale Previsionale
- Allegato 2: Conto Economico Previsionale

Dott. Fabio Monteverchio
Dottore Commercialista e Revisore legale dei Conti

- Allegato 3: Rendiconto Finanziario Previsionale
- Allegato 4: Rendiconto Finanziario Riclassificato

Si precisa che la presente asseverazione:

- è rivolta esclusivamente alla Società affidataria;
- non comporta l'assunzione di responsabilità pubblica o sostitutiva in relazione alla valutazione della Pubblica Amministrazione;
- non impegna il sottoscritto a fornire aggiornamenti futuri derivanti da mutamenti normativi, economici o operativi.

8. Asseverazione

Alla luce delle verifiche effettuate, delle evidenze raccolte e della documentazione esaminata,

si assevera

il Piano Economico-Finanziario, redatto dalla Società affidataria per l'affidamento in-house del servizio di igiene urbana nel Comune di Pogliano Milanese.

A tale riguardo, si dà atto che :

- le ipotesi previsionali formulate risultano ragionevoli e coerenti con il contesto tecnico e normativo;
- la struttura dei ricavi e dei costi è compatibile con i livelli attesi di efficienza operativa;
- gli investimenti previsti sono congruenti con gli obiettivi del piano gestionale;
- i flussi di cassa e i principali parametri economico-finanziari (WACC, DSCR, LLCR, TIR, VAN) risultano sostenibili per l'intero periodo orizzonte temporale previsto.

La coerenza del Piano è stata valutata considerando:

- la durata dell'affidamento (10 anni);
- i tempi previsti per l'avvio del servizio;
- i criteri di determinazione e articolazione dei ricavi tariffari;
- la congruità tra ricavi, costi operativi, investimenti e cash flow rispetto alle assunzioni;
- la struttura finanziaria adottata.

Dott. Fabio Montevercchio
Dottore Commercialista e Revisore legale dei Conti

In base all'esame complessivo dei dati previsionali, delle ipotesi formulate e dei prospetti allegati (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario Previsionale e Riclassificato), si conferma che il Piano è metodologicamente coerente e idoneo a supportare la deliberazione di affidamento da parte dell'Ente competente.

Dalmine, 18 luglio 2025

Dott. Fabio Montevercchio



Firmato digitalmente da:
MONTEVECCHIO FABIO
Firmato il 18/07/2025 11:50
Serial Certificato: 4112650
Valido dal 20/12/2024 al 20/12/2027
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Allegati:

- Allegato 1: Stato Patrimoniale Previsionale 2026-2035
- Allegato 2: Conto Economico Previsionale 2026-2035
- Allegato 3: Rendiconto Finanziario Previsionale 2026-2035
- Allegato 4: Rendiconto Finanziario Previsionale Riclassificato 2026-2035

Dott. Fabio Montevercchio
Dottore Commercialista e Revisore legale dei Conti

ALLEGATO 1**STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE 2026-2035**

BILANCIO PREVISIONALE STATO PATRIMONIALE Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
IMMOBILIZZAZIONI	313.484	238.788	169.484	149.506	127.254	114.346	101.757	89.376	80.870	76.242
MAGAZZINO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CREDITI	101.378	102.616	103.871	105.142	106.432	107.738	109.063	110.406	111.768	113.148
LIQUIDITÀ	177.105	247.900	358.813	454.999	566.783	684.786	811.730	936.029	1.066.032	1.200.658
TOTALE ATTIVO	591.967	589.305	632.167	709.648	800.469	906.870	1.022.551	1.135.811	1.258.669	1.390.048

DEBITI CORRENTI	173.215	136.834	139.436	134.071	149.561	145.615	144.731	144.664	149.370	151.213
FINANZIAMENTI M/L TERMINE	142.652	106.908	70.506	66.290	30.798	20.724	14.279	7.572	594	0
FONDI	20.805	41.999	63.192	84.385	105.965	127.546	149.127	171.095	193.064	215.032
PATRIMONIO NETTO	255.294	303.564	359.034	424.902	514.145	612.984	714.414	812.479	915.641	1.023.802
TOTALE PASSIVO	591.967	589.305	632.167	709.648	800.469	906.870	1.022.551	1.135.811	1.258.669	1.390.048

ALLEGATO 2**CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2026-2035**

BILANCIO PREVISIONALE CONTO ECONOMICO Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
FATTURATO	1.105.943	1.119.447	1.133.134	1.147.009	1.161.072	1.175.329	1.189.780	1.204.431	1.219.283	1.234.339
COSTI DI GESTIONE	519.920	530.318	540.924	551.743	562.778	574.033	585.514	597.224	609.169	621.352
COSTO DEL LAVORO	411.802	419.475	419.475	419.475	427.148	427.148	427.148	434.821	434.821	434.821
MOL (EBITDA)	174.222	169.654	172.735	175.791	171.147	174.147	177.118	172.385	175.293	178.166
AMMORTAMENTI	83.405	74.695	69.305	58.101	22.252	12.908	12.588	12.381	8.506	4.628
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	90.817	94.959	103.430	117.689	148.894	161.239	164.530	160.004	166.786	173.538
GESTIONE FINANZIARIA	-6.475	-5.047	-3.610	-3.456	-1.909	-993	-708	-447	-175	-2
CONTRIBUTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	84.343	89.912	99.820	114.233	146.985	160.246	163.822	159.557	166.611	173.536
IMPOSTE	39.844	41.642	44.350	48.365	57.742	61.406	62.393	61.492	63.449	65.375
REDDITO NETTO	44.498	48.270	55.470	65.868	89.243	98.840	101.429	98.065	103.162	108.161

Dott. Fabio Montevercchio
Dottore Commercialista e Revisore legale dei Conti

ALLEGATO 3**RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE 2026-2035**

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	90.817	94.959	103.430	117.689	148.894	161.239	164.530	160.004	166.786	173.538
AMMORTAMENTI	83.405	74.695	69.305	58.101	22.252	12.908	12.588	12.381	8.506	4.628
VAR CIRCOLANTE NETTO	52.798	21.621	21.629	13.250	30.420	22.041	22.050	22.446	22.455	22.464
CF GESTIONE CARATTERISTICA	227.020	191.275	194.364	189.041	201.566	196.188	199.168	194.831	197.747	200.629
INVESTIMENTI	-396.888	0	0	-38.123	0	0	0	0	0	0
CF OPERAZIONALE	-169.868	191.275	194.364	150.917	201.566	196.188	199.168	194.831	197.747	200.629
FONTI FINANZIAMENTO ESTERNE	142.652	-35.744	-36.402	-4.216	-35.492	-10.074	-6.445	-6.706	-6.978	-594
FONTI FINANZIAMENTO INTERNE	210.795	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GESTIONE FINANZIARIA	-6.475	-5.047	-3.610	-3.456	-1.909	-993	-708	-447	-175	-2
GESTIONE STRAORDINARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPOSTE	0	-79.689	-43.439	-47.059	-52.381	-67.119	-65.070	-63.379	-60.591	-65.407
DISTRIBUZIONE UTILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CF FINALE	177.105	70.796	110.913	96.186	111.784	118.003	126.945	124.299	130.003	134.626
LIQUIDITA'	177.105	247.900	358.813	454.999	566.783	684.786	811.730	936.029	1.066.032	1.200.658

ALLEGATO 4**RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE RICLASSIFICATO 2026-2035**

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE RICLASSIFICATO Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	90.817	94.959	103.430	117.689	148.894	161.239	164.530	160.004	166.786	173.538
AMMORTAMENTI	83.405	74.695	69.305	58.101	22.252	12.908	12.588	12.381	8.506	4.628
VAR CIRCOLANTE NETTO	52.798	21.621	21.629	13.250	30.420	22.041	22.050	22.446	22.455	22.464
CF GESTIONE CARATTERISTICA	227.020	191.275	194.364	189.041	201.566	196.188	199.168	194.831	197.747	200.629
IMPOSTE	0	-79.689	-43.439	-47.059	-52.381	-67.119	-65.070	-63.379	-60.591	-65.407
CF GESTIONE CARATTERISTICA DOPO IMPOSTE	227.020	111.586	150.925	141.982	149.186	129.070	134.098	131.452	137.156	135.222
INVESTIMENTI	-396.888	0	0	-38.123	0	0	0	0	0	0
CF DI ESERCIZIO RESIDUALE	-169.868	111.586	150.925	103.858	149.186	129.070	134.098	131.452	137.156	135.222



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 18/09/2025

OGGETTO: Affidamento in house providing della gestione del Sevizio Integrato di Igiene Ambientale e acquisizione della partecipazione societaria in Servizi Comunali S.p.A.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **diciotto** del mese di **settembre** alle ore **18:00** nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Vicesindaco	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Consigliere	COLOMBO LUCA	Si	
Consigliere	BELLONI CHIARA	Si	
Consigliere	SCAGLIONE ALICE	Si	
Consigliere	ROSSI VALERIA	Si	
Consigliere	MARTINO FRANCESCA	Si	
Consigliere	AIRAGHI LORENZO	Si	
Consigliere	MATICHECCHIA ARCANGELO		Si
Consigliere	GIAMMARIO RAFFAELE	Si	
Consigliere	LAZZARONI ANDREA	Si	
Consigliere	ROBBIATI ELISA	Si	
Consigliere	COZZI MARCO GIAMPIETRO	Si	

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 1

Partecipa alla seduta il **Matteo Bottari**, Segretario comunale del Comune.

Il Sig. **Dott. Carmine Lavanga** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale è titolare del servizio di igiene urbana qualificabile come servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica;
- in materia di servizio di gestione dei rifiuti la Regione Lombardia ha approvato la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (come modificata dalla L.R. 3/2011);
- Il ciclo dei rifiuti costituisce un servizio pubblico locale, in quanto esplicitamente previsto come tale dalla Parte IV – Titolo I – Capo III D. Lgs 152/2006, nonché dall'art.1, c.2, lettera a) L.R. 26/2003;
- In particolare, l'oggetto del servizio di gestione dei rifiuti urbani è individuato dall'art. 183, c. 1, lett. n), D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «*Norme in materia ambientale*» (c.d. Codice dell'ambiente), a mente del quale il servizio ricomprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento.
- con delibera di giunta regionale n. XI/6408 del 23 maggio 2022, Regione Lombardia medesima ha approvato l'aggiornamento della Pianificazione Regionale per la Gestione dei Rifiuti;
- L'art. 3-bis, c. 1-bis, d.l. n. 138/2011, nel testo da ultimo modificato dall'art. 1, c. 609, lett. a), l. n. 190/2014, ha stabilito che «*le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56*»;
- In Lombardia, ad oggi nel settore qui d'interesse, non è stato dato attuazione al modello organizzativo “su area vasta” delineato dall'art. 3-bis, d.l. n. 138/2011, non essendo stati ancora istituiti gli ambiti territoriali ottimali per il servizio di igiene ambientale e risultano pertanto competenti all'affidamento del servizio di gestione di igiene urbana i singoli Comuni in base alle modalità previste dalla normativa nazionale e organizzano la raccolta differenziata secondo le disposizioni dettate dalla pianificazione regionale;

Visto che:

- in questo contesto, fattuale e giuridico, e nelle more di un potenziale avvio della gestione sovra comunale del Servizio di Igiene Urbana, rimane, pertanto, ferma l'autonomia dei singoli comuni nell'organizzazione del servizio su base comunale e nell'individuazione delle modalità di affidamento, tra quelle ritenute ammissibili dall'ordinamento interno; tale orientamento risulta, infatti, confermato dalla giurisprudenza amministrativa che ha recentemente ribadito “la competenza in via ordinaria nella materia della «gestione dei rifiuti urbani» è attribuita, nelle more dell'avvio del servizio a livello di ambito territoriale ottimale, alle amministrazioni civiche dal T.U. ambiente di cui al D. Lgs. n. 152/2006;
- In particolare, l'art. 198 affida ai Comuni il compito di *continuare «la gestione dei rifiuti urbani avviati allo smaltimento»* fino a che non sia avviato il servizio *«del soggetto aggiudicatario della*

gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202», e cioè del soggetto selezionato dall'autorità d'ambito ottimale (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 28 luglio 2015, n. 3719; cfr. anche TAR Campania, Salerno, Sez. I, ordinanza 26 gennaio 2016, n. 52);

- dall'ANAC che – con deliberazione n. 21 del 12 novembre 2014 – ha precisato che “*dall'analisi sistematica della normativa, emerge*” che “*il legislatore ha inteso attribuire, in primo luogo ai comuni, la funzione di organizzare e gestire i servizi di raccolta e quella di avviare allo smaltimento e al recupero i rifiuti urbani (in conformità alla ripartizione di competenze effettuata dalla Costituzione), il cui esercizio è per essi obbligatorio; in secondo luogo, ha previsto l'esercizio 'associato' di tali funzioni, da parte degli enti locali titolari delle stesse*”, cosicché “*nelle more dell'adozione e attuazione delle normative regionali e dell'avvio delle nuove gestioni, le funzioni in materia sono esercitate dai comuni singolarmente*”;
- dalla giurisprudenza contabile che ha chiarito che “*nelle more dell'istituzione degli ATO permane in capo ai comuni la potestà di gestione del servizio di igiene ambientale*” (cfr. Corte dei conti Lombardia, sez. contr., 17.02.2014, n. 20, nello stesso senso, Id. 3.09.2013, n. 362 e 22.10.2013, n. 457);

Visto altresì che:

- attualmente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Pogliano Milanese è affidato tramite procedura ad evidenza pubblica con due specifici contratti: uno alla R.T.I. Econord S.p.A. e Amsa S.p.A, e il secondo con La Nettatutto S.r.l., attraverso Ge.Se.M. S.r.l., con scadenza il 31.12.2025;
- risulta pertanto necessario procedere all'individuazione della modalità di affidamento del servizio in coerenza con le disposizioni normative vigenti tramite deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 42 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali che attribuisce al Consiglio Comunale competenza in merito all' “*organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione*”;

Richiamate:

- la delibera di CC n. 63 del 23.12.2024 che in virtù dell'obbligo di adottare un piano di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, c. 2, lett. d), del D. Lgs. N. 175/2016, ha deliberato che la propria partecipazione in GeSeM S.r.l. dovrà essere oggetto di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 tramite cessione della stessa a titolo oneroso per le motivazioni indicate nella delibera stessa, e dovrà essere dismessa entro il 31.12.2025 (ex art. 20 del T.U.S.P.);
- la PEC prot. 8514 del 15/07/2025 con la quale si è dato avvio al procedimento di dismissione e liquidazione delle quote societarie GeSeM detenute dal Comune di Pogliano Milanese, indirizzata alla società stessa e agli altri Enti soci;

Considerato che:

- il D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 recante “*Riordino della Disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*” ha introdotto una disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, stabilendo principi comuni, uniformi ed essenziali oltre che le

condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti;

- l'articolo 14 del citato Decreto Legislativo individua le diverse modalità di gestione di un servizio pubblico – incluso, pertanto, il servizio di igiene urbana - disponendo quanto segue:

“1. Tenuto conto del principio di autonomia nell’organizzazione dei servizi e dei principi di cui all’articolo 3, l’ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all’organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) *affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall’articolo 15, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;*
- b) *affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall’articolo 16, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;*
- c) *affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’articolo 17;*
- d) *limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all’articolo 114 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 3”:

- secondo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 14, l’Ente affidante, una volta effettuata la scelta della modalità di gestione del servizio deve procedere con *“la redazione di un’apposita relazione nella quale sono evidenziate ... le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell’Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovraccompensazioni”*;

Preso atto, pertanto, che la normativa vigente in materia di servizi pubblici locali, contempla una delle seguenti modalità di gestione dei servizi a rete e quindi del servizio di igiene urbana:

- a) *affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica;*
- b) *affidamento a società mista;*
- c) *affidamento a società in house;*

e che, la scelta della modalità di gestione va individuata sulla base di specifica istruttoria, necessaria al fine di rappresentare le motivazioni e le ragioni della scelta della forma di affidamento preferita dall’Ente affidante;

Preso altresì atto che:

- il citato Decreto Legislativo prevede espressamente, tra i modelli gestori, anche l'istituto dell'*in house providing* (Lettera b) art. 14 comma 1, affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17), in alternativa agli altri modelli;
- ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023 le Pubbliche Amministrazioni possono organizzare autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di servizi attraverso l'autoproduzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del Codice degli appalti e del diritto dell'Unione Europea;
- ai sensi del comma 2 del citato articolo *“le Stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche”*

Acclarato che ai sensi della normativa vigente, qualora l'Ente opti per la gestione del servizio *in house*, dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 17 del D. Lgs. 201/2022 secondo cui:

1. *“Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.*
2. *Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.*
4. *Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.*

Preso, pertanto, atto che l'Ente Locale deve:

- deliberare l'affidamento *in house* sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio;

- stipulare il contratto trascorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della Deliberazione di affidamento sul sito dell'ANAC a cui la deliberazione medesima deve essere trasmessa ai sensi dell'Art. 31 comma 2 del medesimo Decreto;
- allegare alla deliberazione di affidamento un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Dato atto che, in forza delle disposizioni sopra richiamate, la Giunta Comunale:

- con Deliberazione n. 80 del 09/06/2025 ha delegato il Responsabile dell'Area Urbanistica, Igiene Urbana e Tutela Ambientale, Sportello Unica Edilizia ed Attività Produttive alla redazione della relazione ex art. 14, comma 3, del D. Lgs. n. 201/2022 per la scelta del modello gestorio e nel caso risultasse preferibile sistema di autoproduzione in house providing, della relazione ex art. 17 del D. Lgs. n. 201/2022;
- con successiva Deliberazione n. 106 del 30 luglio 2025 ha approvato le risultanze dell'istruttoria condotta dal Responsabile dell'Area Urbanistica, Igiene Urbana e Tutela Ambientale, Sportello Unica Edilizia ed Attività Produttive contenute nella relazione redatta ai sensi degli articoli 14 (prima parte) e 17 (seconda parte) del D. Lgs. n. 201/2022, rinviano al Consiglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 2, lettera e) del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. n. 201/2022, l'adozione della delibera di affidamento del servizio di igiene urbana alla società in house Servizi Comunali s.p.a. e l'acquisizione della partecipazione societaria nella medesima società;

Esaminata le risultanze dell'istruttoria condotta dal Responsabile dell'Area Urbanistica, Igiene Urbana e Tutela Ambientale, Sportello Unica Edilizia ed Attività Produttive contenute nella Relazione summenzionata (**Allegato 1**) approvata con il sopra citato atto di Giunta;

Preso atto che la citata Relazione contiene, nella prima parte, ai sensi di quanto previsto dall'art.14 comma 2 del D. Lgs. n. 201/2022:

- una disamina puntuale dei diversi modelli gestori ed una loro comparazione, anche mediante la metodologia basata sul sistema S.W.O.T., che consente l'individuazione dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce che caratterizzano ciascuna modalità gestionale, sistema, già utilizzato da altre amministrazioni, validato e ritenuto utile tanto dalla giurisprudenza amministrativa (Consiglio di Stato, Sez. V, 23/02/2021 n. 1596; TAR Lazio sez. II Bis, 19/03/2024 n. 5452) quanto da quella contabile (Corte Conti Lombardia Deliberazione n. 161/2022/PAR);
- una analisi del mercato di riferimento
- una comparazione dei modelli gestori, sulla base degli indicatori di qualità del servizio
- una analisi economica e finanziaria della scelta,

Preso, quindi, atto che il Responsabile dell'Area Urbanistica, Igiene Urbana e Tutela Ambientale, Sportello Unica Edilizia ed Attività Produttive ha rappresentato, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del citato Decreto Legislativo, gli esiti della valutazione e dell'istruttoria condotta nella Prima Parte della Relazione, concludendo per la preferenza del modello gestorio dell'in-house providing rispetto alle altre forme di gestioni previste dall'ordinamento;

Dato atto che:

- Servizi Comunali s.p.a. è una primaria società pubblica con sede a Sarnico (BG) attiva in provincia di Bergamo, Brescia, Cremona e Milano che gestisce, mediante affidamenti in house, il servizio di igiene urbana per circa 114 Comuni soci;
- In data 18 giugno 2025 il Comune ha richiesto la disponibilità a gestire il servizio e a formulare un progetto tecnico del servizio con la relativa proposta economica;
- Il data 21 luglio 2025 con i prott. 8706, 8707 e 8708 la Servizi Comunali S.p.A. ha presentato la propria proposta sulla base della quale il Responsabile dell'Area Urbanistica, Igiene Urbana e Tutela Ambientale, Sportello Unica Edilizia ed Attività Produttive ha condotto la propria istruttoria tenuto conto dei criteri e delle indicazioni contenute nell'art. 17 del D. Lgs. n. 201/2022;

Esaminata quindi la seconda parte della Relazione, redatta ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 201/2022 e nel rispetto dei modelli pubblicati da ANAC in data 18 luglio 2023, nella quale sono stati valutati il progetto e l'offerta formulata da Servizi Comunali s.p.a.,

Considerato che dall'istruttoria condotta, volta a valutare tanto la convenienza del ricorso al mercato quanto la convenienza dell'autoproduzione del servizio, è emerso il vantaggio dell'affidamento in house a Servizi Comunali S.p.A. data la congruità dell'offerta e la qualità dei servizi proposti;

Considerato che il servizio erogato da Servizi Comunali S.p.A. nei Comuni Soci presenta caratteristiche di efficienza e di qualità migliorative rispetto ai dati medi dei Comuni della Provincia di Bergamo e Brescia, e del contesto della Regione Lombardia; il servizio affidato in house è connotato da una gestione efficiente e di livello complessivamente superiore alle varie medie gestionali; sono state evidenziate le carenze di mercato in ordine alla possibilità di offrire un numero sufficiente di "competitors" tra loro indipendenti.

Si ritiene pertanto che l'affidamento in house in esame, sia vantaggioso: per gli aspetti tecnici offerti; per l'esperienza, la qualità e l'efficienza dimostrate nella Gestione del Servizio di Igiene Urbana da parte di Servizi Comunali S.p.A.; per la congruità economica del Valore dell'affidamento del Servizio di Igiene Urbana. La proposta organizzativa di Servizi Comunali è coerente con l'attuale modello organizzativo. L'offerta – su base annua - di Servizi Comunali Spa, pari a euro 947.915,19 (IVA Esclusa), è inferiore rispetto ai costi attualmente sostenuti dal Comune.

Osservato che:

- il servizio di igiene ambientale riveste una particolare importanza per l'impatto sulla qualità della vita delle utenze e, laddove consentito dalla legge, risulta un prezioso strumento a disposizione della Pubblica Amministrazione per esercitare una influenza determinante su decisioni ed obiettivi strategici, mediante i poteri di vigilanza direttiva e revoca degli amministratori;

- l'affidamento in house permette all'Amministrazione di disporre di uno strumento agile ed efficace per modificare, in qualunque momento, il servizio svolto adattandolo alle mutevoli esigenze del territorio con costi verificabili, sempre nell'ottica del perseguimento di obiettivi di qualità e di contenimento della produzione del rifiuto;
- per quanto stringente possa essere il rapporto contrattuale con un soggetto terzo rispetto all'amministrazione comunale, l'assenza di terzietà insita nel rapporto in house consente di meglio garantire i risultati e gli obiettivi, nell'ottica della realizzazione di un progetto comune e condiviso;

Constatato che gli strumenti che l'affidamento in house mette a disposizione consentono:

- l'immediato accesso ai dati aziendali
- il controllo di tutte le fasi esecutive del servizio, dalla programmazione alla rendicontazione finale;
- la modifica, in tempo reale, delle modalità di esecuzione del servizio a fronte di emergenze, mutate esigenze e condizioni del mercato in merito allo smaltimento dei rifiuti;
- la possibilità di coordinare il servizio, nell'ambito della erogazione garantita ad altri comuni soci, al fine di abbattere costi ed ottenere economie di scala che consentano alla Pubblica amministrazione un risparmio economico, pur garantendo la medesima qualità del servizio stesso;

Verificato, come da documentazione assunta agli atti ed allegata alla Relazione di cui sopra, infatti, che la struttura societaria e l'organizzazione di Servizi Comunali s.p.a. soddisfa tutte le condizioni poste dalla vigente normativa europea in quanto:

- a) il capitale della società è interamente pubblico;
- b) l'amministrazione aggiudicatrice esercita congiuntamente con altre amministrazioni aggiudicatrici un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi;
- c) il controllo analogo è garantito da disposizioni statutarie ed è esercitato da un organismo in cui sono rappresentate paritariamente tutte le amministrazioni aggiudicatrici;
- d) la Società realizza oltre l'80% della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano

Considerato che Servizi Comunali s.p.a., oltre a rispettare i principi comunitari per l'affidamento in house e a gestire direttamente i servizi richiesti, risponde ai requisiti di cui all'art. 16 comma 3 e all'art. 20 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. in quanto:

- in data 29/05/2017 l'Assemblea della Società ha provveduto ad adeguare lo Statuto alle disposizioni contenute del D. Lgs. n. 175/2016, inserendo all'art. 4 che “...la Società potrà svolgere la propria attività anche nei confronti di enti pubblici e privati, consorzi, associazioni, società, imprese individuali e privati non soci, a condizione che una quota superiore all'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento di compiti affidati alla società da enti pubblici soci”
- la Società ha per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune;
- la Società ha come oggetto la produzione di servizi di interesse generale;
- la Società detiene un numero di dipendenti superiore al numero di amministratori;

- il Comune, come rilevato dalla citata deliberazione di revisione straordinaria delle partecipate, a far data dal 1° gennaio 2026 non deterrà partecipazioni in società che svolgono per conto dell'Ente attività analoghe o similari a quelle svolte dalla Servizi Comunali S.p.A. inoltre la Società:
 - nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore al milione di euro;
 - dalla data della sua costituzione ha sempre prodotto risultati di gestione positivi;
 - ha sempre presentato bilanci in attivo, senza mai ricorrere a contributi in conto esercizio o in conto capitale da parte dei Comuni soci;
 - il numero degli amministratori è inferiore al numero degli addetti;
 - il contenimento dei costi di funzionamento è stato realizzato ponendo al minimo il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e sono rispettosi del dettame normativo di cui art. 4 comma 4 e 5 del d.l. 06/07/2012 n. 95 che prevede che detti compensi non possano superare l'80% del costo complessivo sostenuto nell'anno 2013 e della prevalente giurisprudenza della Corte dei Conti.
 - nel corso degli anni ha distribuito utili ai Comuni soci;
 - ha garantito tariffe tra le più basse della Provincia;
 - ha adottato standard di qualità tra i più alti riscontrabili nel settore di riferimento.
 - ha adottato un programma significativo di investimenti in mezzi a basso impatto ambientale e impianti finalizzati alla differenziazione dei rifiuti raccolti concorrendo a ridurre la necessità di ricorrere alla termovalorizzazione.

Atteso che:

- nel rispetto delle vigenti norme di legge, è stata predisposta la relazione riferita alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento "in house" così da valutare e conseguentemente legittimare l'affidamento in questione in favore della Società partecipata Servizi Comunali S.p.A., ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 201/2022, come da documentazione allegata e pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016;
- con la relazione di cui al punto precedente l'Amministrazione comunale ha effettuato preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, e dato conto del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- la partecipazione dell'amministrazione locale alla Società è funzionale alle finalità dell'Ente in quanto i servizi affidati rientrano a pieno titolo tra quelli di interesse generale di competenza dell'Ente e più precisamente tra le attività previste dalla lettera a) del comma 2 dell'art. 4 del D. Lgs. n. 175/2016;

Preso atto, pertanto, che Servizi Comunali s.p.a. possiede tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente per essere qualificata come società pubblica "in house";

Richiamato l'articolo 5 dello Statuto della Servizi Comunali S.p.A. ai sensi del quale "*Il Capitale sociale è di Euro 9.370.140,00 diviso in 120.130 azioni dal valore nominale di 78,00 ciascuna. Il Capitale sociale*

dovrà essere detenuto interamente da enti pubblici locali. Il Capitale sociale potrà essere variato con deliberazione dell'assemblea straordinaria. Gli enti pubblici locali che volessero aderire alla società devono far pervenire all'organo amministrativo della stessa una richiesta scritta. L'ingresso nella compagnie azionaria di nuovi enti pubblici locali dovrà essere deliberato dall'Organo Amministrativo”;

Richiamata, altresì, la comunicazione del 21 luglio 2025 prot. 8707 con cui la Servizi Comunali S.p.A. ha indicato il costo attualizzato delle azioni (incluso il sovrapprezzo), pari a **€ 267,61** (Euro duecentosessantasette/61) ciascuna;

Presa visione dello schema di contratto di servizio predisposto per regolamentare l'affidamento “in house”, per il periodo **dal 01/01/2026 al 31/12/2035**, precisando che:

- il contratto di servizio individua le diverse modalità e articolazioni nelle quali in servizio può essere reso sulla base delle decisioni che l’Amministrazione e/o il Responsabile del servizio vorrà concordare, nonché riporta i costi dei singoli servizi e le modalità con le quali questi potranno subire variazioni. Il contratto di servizio norma, inoltre, i diversi aspetti operativi tecnico economici riferiti all’esecuzione del servizio e agli standard qualitativi garantiti;
- il contratto di servizio risulta conforme allo schema tipo approvato da ARERA con Deliberazione 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/RIF;

Preso atto che lo schema di contratto allegato al presente atto risulta rispondente alle necessità dell’utenza, congrua nei costi e rispondente agli obiettivi perseguiti dall’Amministrazione e considerato altresì che lo Statuto della società garantisce all’Ente locale affidante l’esercizio sulla Società di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

Preso atto altresì di quanto previsto dall’art. 20 del D. Lgs. n. 201/2022 recante “Tutele sociali” a mente del quale *“i bandi di gara, gli avvisi o la Deliberazione di cui all’art. 17 comma 2, assicurano nel rispetto del principio di proporzionalità, la tutela occupazionale del personale impiegato nella precedente gestione, anche mediante l’impiego di apposite clausole sociali, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici”*;

Considerato essenziale garantire la stabilità e la tutela occupazionale dei soggetti impiegati in via ordinaria dal precedente gestore nell’espletamento del servizio di igiene ambientale sul territorio comunale;

Accertata, la disponibilità del gestore subentrante a valutare l’assunzione del personale addetto, in via ordinaria, all’appalto di igiene urbana dal precedente gestore, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro dei Servizi Ambientali;

Valutate positivamente nel loro complesso e nell’ottica globale risultante dalla richiamata relazione redatta ai sensi dell’art. 17 del D. Lgs n. 201/2022 posta all’approvazione del Consiglio Comunale nell’odierna seduta, la congruità delle condizioni economiche riferite all’esecuzione dei servizi in argomento rispetto ai costi medi rilevati sul territorio, ai positivi risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata, di tutela ambientale e di sensibilizzazione dell’utenza con particolare riferimento alle giovani generazioni;

Accertata, altresì, come previsto dall'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n. 201/2002, la compatibilità dell'affidamento con le norme dei Trattati Europei ed, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato, posto che il servizio di igiene urbana è qualificato come servizio pubblico locale con rilevanza economica, corrispondente alla qualificazione di servizio di interesse economico generale (cd. SIEG) e, nel caso in esame, sussistono tutte le condizioni in presenza delle quali le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico non costituiscono aiuti di Stato (assolvimento di obblighi di servizio pubblico, definiti in modo chiaro; parametri di compensazione previamente definiti in modo obiettivo e trasparente; la compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire tutti o parte dei costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto degli introiti relativi agli stessi nonché di un margine di utile ragionevole; in presenza di un affidamento diretto, la compensazione deve essere determinata sulla base di un'analisi dei costi in cui un'impresa media, gestita in modo efficiente, adeguatamente dotata di mezzi di trasporto al fine di poter soddisfare le esigenze di servizio pubblico richieste);

Ritenuti, in virtù di tutte le considerazioni che precedono, sussistenti i presupposti per l'affidamento del servizio di igiene ambientale mediante il modello dell'“in house providing” per la particolare configurazione adottata, per i soddisfacenti risultati ottenuti dalla Sevizi Comunali S.p.A. in termini di efficacia e di qualità del servizio e per la economicità del servizio offerto a costi congrui rispetto al panorama del territorio di riferimento tali da escludere la convenienza di un ricorso al mercato, come confermato dalla disamina svolta nella relazione art. 17 del D. Lgs. n. 201/2022;

Dato atto che la relazione e gli allegati documenti sono stati pubblicati, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016, all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune – sezione amministrazione trasparente - per un periodo di non meno di 15 giorni consecutivi;

Preso, infine, atto che:

- a seguito della richiesta del Comune in data 19 giugno 2025 prot. 7444 la Servizi Comunali S.p.A. con nota del 21 luglio 2025 prot. 8706, 8707 e 8708, ha comunicato la disponibilità a cedere quota parte delle proprie azioni al prezzo di euro 267,61 cadauna;
- è intenzione dell'Amministrazione Comunale proporre l'acquisto di **n. 50** (cinquanta) azioni per un valore complessivo di **€ 13.380,50** (tredicimilatrecentottanta/50 Euro);

Visto l'art. 5 comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016, così come modificato dall'art. 11, comma 1, lettera a) nn. 1 e 2 della Legge 118/2022, secondo cui l'atto deliberativo di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta va trasmesso all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei Conti che delibera entro il termine di 60 giorni dal ricevimento in ordine alla conformità dell'atto a quanto previsto nei commi 1 e 2 dell'art. 5 citato e dagli articoli 4, 7 e 8 con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

Visto l'art. 17, comma 3, del D. Lgs. n. 201/2022 secondo cui il contratto di servizio sarà stipulato decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della Deliberazione di Consiglio Comunale di Affidamento del Servizio sul sito dell'ANAC;

Ritenuto, pertanto, di procedere con l'approvazione:

- della Relazione redatta dal Responsabile dell'Area Urbanistica, Igiene Urbana e Tutela Ambientale, Sportello Unica Edilizia ed Attività Produttive ai sensi degli articoli 14 e 17 comma 2 del D.Lgs n. 201/2022, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 01**);
- del piano economico finanziario di cui all'art. 17 comma 4 del D. Lgs. n. 201/2022 e relativa asseverazione (documento allegato al presente atto)
- dello schema di contratto di servizio allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (documento allegato al presente atto);

Visti:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Decreto Legislativo 23 Dicembre 2022, n. 201 "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica*" ed in particolare l'Art. 14 e l'Art. 17 in materia di affidamento dei servizi;
- il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ed in particolare l'Art. 5 e l'Art. 16 del medesimo decreto;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 in materia di organizzazione del servizio integrato di igiene urbana;
- la proposta tecnico-economica di Servizi Comunali s.p.a. in merito al servizio allegata alla presente deliberazione;
- la relazione in merito alla congruità dell'affidamento predisposta dal Responsabile dell'Area Urbanistica, Igiene Urbana e Tutela Ambientale, Sportello Unica Edilizia ed Attività Produttive, contenente una adeguata istruttoria in ordine a quanto previsto dagli articoli 14 e 17 del D. Lgs. n. 201/2022;
- gli esiti della consultazione pubblica avvenuta nel periodo dal 1° agosto al 29 agosto 2025 (osservazione prot. N. 9823 del 29/08/2025);
- il parere della Commissione Consiliare funzioni Comunali fondamentali, espresso nella seduta del 09/09/2025 nella quale si è altresì dato riscontro all'unica osservazione - pervenuta al prot. 9823 del 29/08/2025, durante il periodo di pubblicazione degli atti (ex art. 5 c. 2 D.Lgs 175/2016) (che si allega **sub. 04**) – come di seguito controdedotta d'ufficio:
"Preliminarmente si esplicita che le considerazioni in essa esposte, risultano ampiamente descritte all'interno della relazione ex art. 14 e 17 Dlgs 201/2022.

Nel merito dei punti indicati, si riscontra:

Avviso di consultazione: proprio perché coincidente con il periodo estivo, è stato raddoppiato il tempo a disposizione per gli eventuali terzi controinteressati, che hanno avuto esattamente il doppio del tempo richiesto dalla norma (30 giorni anziché 15).

Tempi di avvio del servizio: ampiamente rispettati, atteso che la Delibera di C.C. (da approvare entro e non oltre il mese di Settembre) e l'intera documentazione, verranno trasmessi alla Corte dei Conti per il parere di competenza, ma anche ad ANAC e Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per le pubblicazioni obbligatorie per 60 giorni; termine che consentirà l'effettivo avvio del servizio a far data dal 01/01/2026.

Mercato non competitivo in caso di gare ad evidenza pubblica: è proprio per questo motivo che l'A.C. conferma la scelta dell'in – house providing, come ampiamente dettagliato nella ridetta relazione, secondo il metodo SWOT.

Scelta di Servizi Comunali spa.

Fermo restando tutto quanto dettagliato nella parte B relazione ex art. 17 D.Lgs. 201/2022, si rileva che è pur vero che Servizi Comunali spa è "solamente" la seconda società in Lombardia, ma la prima (Mantova Ambiente s.r.l.) ha sede operativa a 194 KM da Pogliano Milanese, a 2 h circa.

Servizi Comunali Spa, ha – invece - una sede operativa già esistente sul territorio a 17 Km (Limbiate) e presta già servizio presso i vicini Comuni di Solaro, Baranzate da circa 20 anni, Senago da 5 anni e Cesate dal 01-07-2025.

Risulta naturale pertanto averla individuata anche perché nella Classifica Regionale di Legambiente specifica dei Comuni tipo Pogliano Milanese (da 5.000 a 15.000 abitanti), Servizi Comunali appare la prima in Lombardia

Considerazioni sulla modalità di Gestione del Servizio

Nella documentazione pubblicata sul sito internet Comunale, a disposizione di ogni eventuale cittadini/società interessata, sono presenti lo Statuto oltre al Regolamento per il Comitato Unitario ed il controllo analogo, il Contratto di Servizio tipo Arera e il Disciplinare di Servizio, con definizione precisa degli strumenti a disposizione del Comune di Pogliano Milanese e di tutti gli altri soci per esercitare il controllo e la gestione del servizio. "

- il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Urbanistica, Igiene Urbana e Tutela Ambientale, Sportello Unica Edilizia ed Attività Produttive ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, allegato alla presente deliberazione;
- il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Segretario Generale in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario ad interim, allegato alla presente deliberazione;
- il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti prot. n. 10300 dell'11.09.2025, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B) punto 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. allegato alla presente deliberazione (**Allegato 05**);

Udita la relazione illustrativa del Responsabile dell'Area Urbanistica, Igiene Urbana e Tutela Ambientale, Sportello Unica Edilizia ed Attività Produttive;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali come da allegata trascrizione;

con voti n. xxx favorevoli e n. xxx contrari resi nelle forme di legge, su n. xxx i Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

1. **DI APPROVARE** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di APPROVARE** la relazione tecnica, con i relativi allegati – incluso il piano economico finanziario asseverato dal dott. Fabio Montevercchio - redatta dal Responsabile dell'Area Urbanistica, Igiene Urbana e Tutela Ambientale, Sportello Unica Edilizia ed Attività Produttive riguardante gli esiti della valutazione effettuata ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 17 del D. Lgs. n. 201/2022, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 01**);
3. **DI APPROVARE** l'allegato Statuto della Società “Servizi Comunali S.p.A” con sede in Sarnico, Via Suardo n. 14/A, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo al n.303200 R.E.A., codice fiscale 02546290160 (**Allegato 02**)
4. **DI APPROVARE** la partecipazione dell'amministrazione comunale alla Servizi Comunali S.p.A. mediante l'acquisto di n. **50** (cinquanta) quote/azioni al valore di **€ 267,61** (Euro duecentosessantasette/61) cadauna per un totale di **€ 13.380,50** (Euro tredicimilatrecentottanta/50);
5. **DI APPROVARE** lo schema di “*Contratto di servizio*” indicante le modalità di gestione, di controllo da parte dell'Amministrazione comunale e i costi di espletamento del servizio, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 03**);
6. **DI AFFIDARE**, successivamente alla iscrizione del Comune nel libro soci, alla Società Servizi Comunali S.p.A. di Sarnico (BG) per anni **10** (dieci) dal **01/01/2026** al **31/12/2035** secondo la modalità dell’“in house providing” i servizi ambientali alle condizioni indicate nella proposta di disciplinare di servizio, dando mandato alla Giunta Comunale di concordare con la Società gli aspetti operativi, di dettaglio e di stabilire la data di inizio del servizio;
7. **DI DEMANDARE** ai Responsabili d'Area competenti:
 - i. l'assunzione di adeguato impegno di spesa sui bilanci di previsione finanziari Anno 2026 e seguenti, da formalizzare con successivi atti gestionali per l'affidamento del servizio e per l'acquisto della partecipazione di cui ai punti precedenti;
 - ii. la trasmissione della presente deliberazione:
 - alla Corte dei Conti sezione di Controllo della Lombardia per l'espressione del parere di cui all'Articolo 5 comma 3 del D. Lgs. 175/2016;
 - all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per quanto di competenza ai sensi dell'Articolo 5 comma 3 del D. Lgs. 175/2016;
 - all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la pubblicazione della medesima ai sensi dell'Art. 17 e dell'Art. 31 del D. Lgs. 201/2022
8. **DI DEMANDARE** al Sindaco o ad un suo delegato di procedere con la stipulazione del contratto di servizio decorsi 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 della deliberazione di affidamento sul sito di ANAC;
9. **DI DEMANDARE** al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Segretario Comunale e agli Uffici comunali, ognuno per la propria competenza, di assumere ogni adempimento o atto conseguente e necessario al fine di formalizzare e rendere operativi quanto deliberato.

Il Consiglio Comunale, con successivo voto unanime espresso nelle forme di legge, dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire in tempo utile l'esperimento delle procedure necessarie all'affidamento del servizio prima della scadenza dell'attuale gestione.

Ultimata la discussione il Sindaco mette in votazione la proposta di deliberazione.

VOTAZIONE:

Presenti: 12

Astenuti : 4 (Cozzi M. Robbiati E. Lazzaroni A. Giammario R.)

Votanti : 12

Favorevoli : 8

Contrari : //

IL SINDACO visto l'esito della votazione PROCLAMA Approvata la proposta di deliberazione

Inoltre, in relazione all'urgenza, IL SINDACO chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/00:

Presenti: n. 12

Assenti: n. 1 (Matichecchia A.)

Votanti: n. 12

Favorevoli: n. 8

Astenuti: n. 4 (Cozzi M. Robbiati E. Lazzaroni A. Giammario R.)

Contrari: //

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Dott. Carmine Lavanga

Il Segretario comunale
Matteo Bottari



COMUNE DI POGLIANO MILANESE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Proposta N. 39 del 03/09/2025

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presente atto avente ad oggetto: "Affidamento in house providing della gestione del Sevizio Integrato di Igiene Ambientale e acquisizione della partecipazione societaria in Servizi Comunali S.p.A." si ritiene regolare sotto il profilo contabile.

Pogliano Milanese, 09/09/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Matteo Bottari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.



COMUNE DI POGLIANO MILANESE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Proposta N. 39 del 03/09/2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento avente oggetto:

"Affidamento in house providing della gestione del Sevizio Integrato di Igiene Ambientale e acquisizione della partecipazione societaria in Servizi Comunali S.p.A."

in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere **FAVOREVOLE**

Pogliano Milanese, 09/09/2025

SCAGLIONE ROBERTO AGOSTINO



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Antonio Buccarelli	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	Primo referendario
Rita Gasparo	Primo referendario
Francesco Liguori	Primo referendario (relatore)
Valeria Fusano	Primo referendario
Adriana Caroselli	Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

nell'adunanza del 20 novembre 2025 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

sulla richiesta di parere del comune di Pogliano Milanese (MI)

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTA la richiesta di parere del comune di Pogliano Milanese sull'atto deliberativo di acquisto di una partecipazione al capitale di Servizi Comunali s.p.a. (SC_LOM - 10828 - I - 23/9/2025);

VISTA la deliberazione del consiglio comunale di Pogliano Milanese n. 38 del 18 settembre 2025;

VISTA la nota del magistrato istruttore del 20 ottobre 2025 (SC_LOM - 20291 - Interno - 20/10/2025) con cui è stata chiesta la trattazione collegiale della questione;

VISTA l'ordinanza n. 276 del 21 ottobre 2025, con la quale il Presidente della Sezione ne ha disposto la trattazione nell'odierna adunanza;

UDITO il relatore, primo referendario Francesco Liguori;

P R E M E S S O

1. Con nota del 23 settembre 2025 (SC_LOM - 10828 - I - 23/9/2025) il comune di Pogliano Milanese ha trasmesso la deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 18 settembre 2025 (Affidamento in house providing della gestione del Servizio Integrato di Igiene Ambientale e acquisizione della partecipazione societaria in Servizi Comunali S.p.A.) con i seguenti allegati, non tutti chiaramente e distintamente individuati nel provvedimento:

- 1) «Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento diretto secondo la formula dell'in-house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi degli artt. 14 e 17 del D.lgs. n. 201/2022»;
- 2) statuto di Servizi Comunali s.p.a., visura camerale e altri sette atti e documenti societari quali la comunicazione al comune di Pogliano Milanese del valore delle azioni e il «Regolamento di funzionamento del Comitato Unitario per l'esercizio del controllo analogo»;
- 3) schema di contratto di servizio con tredici allegati;
- 4) piano economico e finanziario di affidamento, asseverazione del piano, «Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani».

2. Il 20 ottobre 2025 il magistrato istruttore ha chiesto la fissazione dell'odierna camera di consiglio per la trattazione collegiale della questione.

C O N S I D E R A T O

1. Il comune di Pogliano Milanese sottopone al controllo preventivo della Sezione il provvedimento, corredata dalla documentazione sopra elencata, di acquisizione di una partecipazione dello 0,04 per cento circa al capitale di Servizi Comunali s.p.a., per conseguire il "controllo analogo" sulla società e così affidarle senza gara la

gestione integrata dei rifiuti dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2035. L'operazione consiste, infatti, secondo quanto esposto nell'atto deliberativo in esame, nell'acquisto per 13.380,50 euro di cinquanta delle centoventimilacentotrenta azioni che rappresentano il capitale sociale di Servizi Comunali s.p.a., e nel contestuale affidamento del servizio alla società per dieci anni per un importo «su base annua» pari a 947.915,19 euro (IVA esclusa).

2. Dall'esame della documentazione allegata, peraltro, non pare soddisfatto l'onere di motivazione analitica richiesto dall'articolo 5 del decreto legislativo 16 agosto 2016, n. 175, in particolare sotto il profilo della convenienza economica della scelta, anche in relazione all'alternativa tra la gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato (articolo 5, comma 1). L'analisi, inoltre, è centrata sull'ambito territoriale dove prevalentemente opera la società e solo marginalmente su quello del comune di Pogliano Milanese. Delle ventuno gare elencate alle pagine 40 e 41 della «Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento diretto secondo la formula dell'in-house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi degli artt. 14 e 17 del D.lgs. n. 201/2022 – Parte A», infatti, ben diciannove riguardano comuni delle province di Bergamo e Brescia, mentre solo due riguardano comuni milanesi. Ciononostante, dopo aver coerentemente concluso a pagina 42 che «Quanto sopra testimonia le forti criticità in merito alla concorrenzialità del mercato di riferimento nel settore dell'igiene urbana nella Provincia di Brescia e Bergamo», l'analisi si chiude con la lapidaria affermazione secondo la quale «Nella Provincia di Milano non risulta un quadro di maggiore competitività». Anche il contesto di riferimento delle valutazioni esposte dalla parte B della medesima relazione, in particolare da pagina 19 in poi, risulta centrato sulle province di Bergamo e Brescia.

Né viene fatto alcun riferimento all'operazione di aggregazione di società *in house* attive nella gestione integrata dei rifiuti nella provincia di Milano, prospettata nelle deliberazioni consiliari di sessantanove comuni milanesi e della Città metropolitana su cui la Sezione è stata chiamata a rendere altrettanti pareri nel mese di luglio.

3. La citata relazione, dunque, oltre a quanto appena ricordato, pare più orientata a dimostrare l'adeguatezza e la congruità dell'offerta economica di Servizi Comunali

s.p.a. che a una valutazione comparativa, anche di carattere quantitativo, della convenienza economica dell'offerta in relazione alle diverse modalità di organizzazione e gestione del servizio.

4. La Sezione deve pertanto esprimere il proprio parere non favorevole sulla deliberazione sottoposta a controllo, in continuità con il proprio orientamento inaugurato con la deliberazione n. 2/2024/PASP del 19 gennaio 2024, confermato con la deliberazione n. 130/2025/PASP del 3 giugno 2025 e consolidato con le deliberazioni da 162 a 214/2025/PASP e da 233 a 248/2025/PASP dello scorso mese di luglio, e in considerazione delle carenze motivazionali in ordine ai parametri della convenienza economica e dell'analisi dell'alternativa tra gestione diretta o esternalizzata del servizio di gestione integrata dei rifiuti da affidarsi senza gara a Servizi Comunali s.p.a. dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2035.

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia - sulla richiesta del parere previsto dall'articolo 5, commi 3 e 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, presentata dal comune di Pogliano Milanese (MI), allo stato degli atti e a fronte delle carenze motivazionali sopra esposte, esprime parere non favorevole sulla deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 18 settembre 2025.

Se l'amministrazione comunale intende procedere ugualmente, è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali si discosta dal parere, dando pubblicità a tali ragioni nel proprio sito *internet* istituzionale, e informandone la Sezione.

Dispone la trasmissione della presente deliberazione via PEC al sindaco, perché ne informi il consiglio comunale, e ne ordina la pubblicazione sul sito istituzionale del comune entro cinque giorni dal ricevimento.

Così deliberato in Milano nella camera di consiglio del 20 novembre 2025.

L'estensore
(Francesco Liguori)



FRANCESCO LIGUORI
20.11.2025 13:55:38
GMT+01:00

Il Presidente
(Antonio Buccarelli)



ANTONIO
BUCCARELLI
CORTE DEI CONTI
20.11.2025 14:21:13
GMT+01:00

Depositata in Segreteria il 20 novembre 2025

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)



Comune di Pogliano Milanese (MI)

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento diretto secondo la formula dell'in-house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi degli artt. 14 e 17 del D.lgs. n. 201/2022



SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI ACCESSORI DI PULIZIA DEL COMUNE DI POGLIANO MILANESE (MI)



Relazione Integrativa con specificazioni in ordine alla motivazione della convenienza economica della scelta operata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 18.09.2025, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del D.Lgs. 16 agosto 2016, n. 175

3 dicembre 2025

Comune di Pogliano Milanese (MI)

INDICE

MOTIVAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO	3
PARTE A APPROFONDIMENTI IN MERITO AL MERCATO DI RIFERIMENTO E AI VANTAGGI ECONOMICI DELLA SCELTA DI AFFIDAMENTO IN-HOUSE	4
PARTE B APPROFONDIMENTI IN MERITO ALL'OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE DI SOCIETA' IN-HOUSE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MILANO	12
PARTE C APPROFONDIMENTI IN MERITO ALLA CONVENIENZA ECONOMICA TRA GESTIONE IN-HOUSE E GESTIONE ESTERNALIZZATA	16
CONCLUSIONI	18

Comune di Pogliano Milanese (MI)

MOTIVAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il Comune di Pogliano Milanese, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 18 settembre 2025, ha approvato: la relazione tecnica, con i relativi allegati – incluso il piano economico finanziario asseverato dal dott. Fabio Montevercchio – redatta dal Responsabile dell'Area Urbanistica, Igiene Urbana e Tutela Ambientale, Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive riguardante gli esiti della valutazione effettuata ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 17 del D. Lgs. n. 201/2022; lo Statuto della Società Servizi Comunali S.p.A.; la partecipazione dell'Amministrazione comunale alla società Servizi Comunali S.p.A. mediante l'acquisto di n. 50 azioni al valore di € 267,61; lo schema di “Contratto di servizio” indicante le modalità di gestione, affidando, successivamente all'iscrizione del Comune nel libro soci, alla società Servizi Comunali S.p.A., secondo la modalità dell'*in house providing* i servizi ambientali alle condizioni indicate nella proposta di disciplinare di servizio per la durata di dieci anni.

Con nota del 23 settembre 2025 (SC_LOM - 10828 - I - 23/9/2025) il Comune di Pogliano Milanese ha trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia - la deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 18 settembre 2025, ad oggetto: “Affidamento in house-providing della gestione del Servizio Integrato di Igiene Ambientale e acquisizione della partecipazione societaria in Servizi Comunali S.p.A.”, per il necessario parere previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 175/2016.

In data 21 novembre 2025 è stata notificata al Comune la deliberazione n° 379 del 20.11.25 della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia da cui emerge, in particolare, quanto segue:

omissis

Dall'esame della documentazione allegata, peraltro, non pare soddisfatto l'onere di motivazione analitica richiesto dall'articolo 5 del decreto legislativo 16 agosto 2016, n. 175, in particolare sotto il profilo della convenienza economica della scelta, anche in relazione all'alternativa tra la gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato (articolo 5, comma 1).

omissis

Né viene fatto alcun riferimento all'operazione di aggregazione di società in house attive nella gestione integrata dei rifiuti nella provincia di Milano, prospettata nelle deliberazioni consiliari di sessantanove comuni milanesi e della Città metropolitana su cui la Sezione è stata chiamata a rendere altrettanti pareri nel mese di luglio.

Allo stato degli atti e a fronte delle carenze motivazionali sopra esposte, la Sezione della Corte dei Conti ha espresso parere non favorevole sulla deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 18 settembre 2025.

Il parere si conclude come segue: *se l'amministrazione comunale intende procedere ugualmente, è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali si discosta dal parere, dando pubblicità a tali ragioni nel proprio sito internet istituzionale, e informandone la Sezione.*

Con la presente relazione integrativa vengono fornite le motivazioni analitiche in modo da superare le carenze motivazionali rilevate nel sopra richiamato parere della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia.

Comune di Pogliano Milanese (MI)

PARTE A APPROFONDIMENTI IN MERITO AL MERCATO DI RIFERIMENTO E AI VANTAGGI ECONOMICI DELLA SCELTA DI AFFIDAMENTO IN-HOUSE

Il mercato delle gare dei rifiuti urbani ha un “perimetro operativo” su scala nazionale di riferimento con diversi players di mercato attivi nelle diverse regioni.

Il benchmarking è uno strumento strategico per valutare le prestazioni di un sistema rispetto ai migliori standard di riferimento. Nel settore della gestione dei rifiuti urbani, tale strumento permette di analizzare in modo oggettivo l’efficienza economica, la qualità del servizio e i risultati ambientali, individuando possibili aree di miglioramento. Il confronto con realtà che esprimono performance di eccellenza consente di comprendere se i fattori organizzativi, tecnologici e gestionali adottati determinano i migliori risultati e se occorre ulteriormente adattarli al proprio contesto operativo.

La scelta per la forma di gestione tramite *affidamento in house* e l’acquisizione della partecipazione azionaria di Servizi Comunali S.p.A. erano stati valutati nella relazione redatta ex art. 14 D. Lgs. 201/2022 (Parte A) e nella relazione redatta ex art. 17 D. Lgs. 201/2022 (Parte B) attraverso un focus sul mercato della Regione Lombardia, con particolare riferimento alle Province di Brescia e Bergamo in considerazione delle seguenti specificità:

- La Regione Lombardia rappresenta un unicum a livello nazionale: registra i costi di gestione dei rifiuti urbani tra i più bassi del Paese, mantenendo al contempo livelli di qualità del servizio molto elevati. Con una raccolta differenziata media del 74% e un costo di gestione di circa 306 €/ton, la Regione Lombardia si colloca su livelli migliori rispetto alla media nazionale, pari al 66,6% di RD e 398 €/ton, confermandosi come un modello di riferimento per efficienza ed efficacia nella gestione dei rifiuti urbani.
- Le Province di Brescia e Bergamo, all’interno della Regione, presentano i dati di performance ambientali e dei costi unitari più performanti a livello medio provinciale e quindi con le migliori performance di riferimento a livello di benchmark.

L’analisi svolta avendo riguardo alle Province di Brescia e di Bergamo aveva messo in risalto una forte criticità dovuta alla ridotta partecipazione di imprese alle gare bandite dalle altre Amministrazioni Pubbliche (si veda tabella di sintesi riportata nella Relazione Parte A – Pagina 40 e seguenti). Nello specifico era riportato quanto segue:

Tale analisi evidenzia che sulle n°21 procedure di gara prese in esame per l’analisi, si è riscontrata la partecipazione di un solo soggetto per n° 7 procedure (considerando anche quelli esclusi), di due soggetti per n°10 procedure e di tre soggetti per n° 3 procedure.

Inoltre, sul totale delle procedure di gara n° 14 hanno visto come aggiudicatario società appartenenti ad un medesimo gruppo (A2A Spa) come: Aprica S.p.a., Linea Gestioni Srl e La Bi.co Due s.r.l..

Quanto sopra evidenzia le criticità del mercato che è caratterizzato dalla presenza di pochissime imprese

Comune di Pogliano Milanese (MI)

territorialmente ben definite e fra loro indipendenti. con la conseguenza di una ristretta e limitata partecipazione alle procedure di gara e con gran parte delle aggiudicazioni a favore del medesimo gruppo societario.

Quanto sopra testimonia le forti criticità in merito alla concorrenzialità del mercato di riferimento nel settore dell'igiene urbana nella Provincia di Brescia e Bergamo.

Nella Provincia di Milano non risulta un quadro di maggiore competitività.

A fronte dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti, è stata effettuata una ricerca di tutte le gare a procedura aperta bandite nei Comuni della Regione Lombardia legate alla gestione dei rifiuti a partire dall'anno 2020.

La ricerca sulla piattaforma Infoplus ha restituito una casistica di c.ca 90 gare relative alle varie casistiche di affidamenti attinenti al settore dei rifiuti in esame. Considerando le sole gare di appalto connesse alla gestione del servizio di gestione dei rifiuti e igiene (nelle varie casistiche mono o multi-lotto) e quindi, stralciando quelle aventi per oggetto casi specifici relativi alle società in-house per la fornitura di beni e/o servizi, quelle relative ai servizi di trattamento e quelle bandite per altre finalità, **il numero di gare del campione si è ristretto a 47 casi che per ben il 70% dei casi ricadono nei Comuni delle Province di Brescia e Bergamo** (rispettivamente il 57% ed il 13% rispetto al totale delle 47 procedure) come di seguito riportato più in dettaglio:

N° Gare	% Gare	Provincia
6	13%	BG
27	57%	BS
3	6%	CO
0	0%	CR
0	0%	LC
0	0%	LO
2	4%	MN
6	13%	MI
1	2%	MB
1	2%	PV
0	0%	SO
1	2%	VA
47	100%	Totale

Il prospetto evidenzia che in alcune Province (vedi Sondrio, Mantova, Pavia, Monza-Brianza, Lodi, Lecco, Cremona) le gare sono del tutto assenti o marginali per l'effetto prevalente di società in-house operative nei vari Comuni. Quanto al territorio dei Comuni della Città Metropolitana di Milano sono state rilevate solo 6 gare di cui alcune recenti.

Alla luce degli approfondimenti svolti tramite questa verifica integrativa, la

Comune di Pogliano Milanese (MI)

fotografia del benchmark preso a riferimento nella precedente relazione (Parte A) non cambia, risultando confermato il ruolo predominante di intensità delle gare nelle Province di Brescia e Bergamo prese a riferimento nella prima relazione per i motivi sopra già esposti. La “lettura” del mercato rimane, dunque, invariata: si confermano, anche all’esito dell’allargamento del campione di riferimento alla Città Metropolitana di Milano ed all’intero territorio regionale, le criticità del mercato che è caratterizzato dalla presenza di pochissime imprese territorialmente ben definite e spesso fra loro non indipendenti (ma appartenenti al medesimo gruppo societario), con la conseguenza di una ristretta e limitata partecipazione alle procedure di gara e con gran parte delle aggiudicazioni a favore del medesimo gruppo societario.

Rispetto al rilievo seguente della Corte dei Conti (vedi stralcio deliberazione n° 379 del 20.11.25 della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia):

L'analisi, inoltre, è centrata sull'ambito territoriale dove prevalentemente opera la società e solo marginalmente su quello del comune di Pogliano Milanese. Delle ventuno gare elencate alle pagine 40 e 41 della «Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento diretto secondo la formula dell'in-house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi degli artt. 14 e 17 del D.lgs. n. 201/2022 – Parte A», infatti, ben diciannove riguardano comuni delle province di Bergamo e Brescia, mentre solo due riguardano comuni milanesi. Ciononostante, dopo aver coerentemente concluso a pagina 42 che «Quanto sopra testimonia le forti criticità in merito alla concorrenzialità del mercato di riferimento nel settore dell'igiene urbana nella Provincia di Brescia e Bergamo», l'analisi si chiude con la lapidaria affermazione secondo la quale «Nella Provincia di Milano non risulta un quadro di maggiore competitività». Anche il contesto di riferimento delle valutazioni esposte dalla parte B della medesima relazione, in particolare da pagina 19 in poi, risulta centrato sulle province di Bergamo e Brescia.

le verifiche integrative di cui si è sopra dato conto hanno dunque confermato il quadro di analisi e valutazioni contenute nella Relazione approvata dal Consiglio Comunale il 18 settembre 2025, consentendo di rafforzarne la motivazione aumentandone il grado di analiticità con esplicito riferimento al territorio della Città metropolitana di Milano e a quello regionale.

Comune di Pogliano Milanese (MI)

Seguono i dettagli delle varie procedure (indagine estesa):

Provincia #	STAZIONE APPALTANTE	COMUNE	CIG	DURATA	TERMINI OFFERTE	TITOLO	VALORE ECONOMICO GARA E/O AGGIUDICAZIONE	PARTICIPANTI	AGGIUDICATARIO
BS 1	COMUNE DI BRANDICO	COMUNE DI BRANDICO (BS)	B72547B8ED C	5+ RINNOVO	08/07/2025	procedura aperta a rilevanza comunitaria per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani del comune di brandico (bs) per la durata di anni 5 con opzione di rinnovo	801.038	2-APRICA S.P.A./ECO S.E.I.B. SRL	APRICA S.P.A. - 00802250175
VA 2	Provincia di Varese - SUA	COMUNE DI LAVENZA PONTE TRESA (VA)	B623DD1A9D	5 ANNI	28/04/2025	COMUNE DI LAVENA PONTE TRESA: SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI, PULIZIA STRADE COMUNALI E GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA	7.506.545	1- ECONORD	ECONORD S.P.A.
MN 3	CUC OLTREPO MANTOVANO	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (MN)	B5A9E355C 1	6 + 2	26/03/2025	procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto, trattamento dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana del comune di san benedetto po (mn)	4.988.727	3-MANTOVA AMBIENTE S.R.L./ECO S.E.I.B.S.P.A. APRICA S.P.A.	APRICA S.P.A. - 00802250175
MN 4	CUC OLTREPO MANTOVANO	COMUNE DI RODIGO (MN)	B52CA4DEC D	22 MESI +12 MESI	13/02/2025	procedura aperta, a rilevanza comunitaria, per l'appalto del servizio di trasporto, trattamento dei rifiuti e altri servizi minori a favore del comune di rodigo (mn)	400.318	2-APRICA S.P.A./MANTOVA AMBIENTE S.R.L.	MANTOVA AMBIENTE S.R.L. - 02169280209
BS 5	CUC BRESCIA	COMUNI DI BOVEZZO - CANIO - CONCESIO - NAVE (BS)	B427973FEE	Fino al 20233	23/12/2024	procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani, spazzamento ed altri servizi di igiene urbana anni 2025 - 2033 a mezzo di gara aggregata con i comuni di bovezzo, canio, concessio e nave (bs)	40.629.155	2-APRICA S.P.A./ECO. S.E.I.B. SRL	APRICA S.P.A. - 00802250175
MI 6	STAZIONE UNICA APPALTANTE MONZA BRIANZA	Comune di Assago (MI)	B3F17B0CF2	5 anni	02/12/2024	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento, in modalità multilotto, del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sul territorio del Comune di Assago (mi) per anni 5. Lotto 1 di 3	11.365.179	N.D.	TEKNOSERVICE S.R.L.
BG 7	COMUNE DI TORRE BOLDONE (BG)	COMUNE DI TORRE BOLDONE (BG)	B39F41E85A	01/01/2030	20/11/2024	Id simel. 191/005770. Procedura per forniture/servizi. Stazione unica appaltante provincia di bergamo. Comune di torre boldone (bg). Affidamento del servizio di gestione dei servizi ecologici, di igiene urbana e dell'ambiente nel territorio comunale di torre boldone (bg). Codice cig b39f41e85a	2.920.000	N. 2 (APRICA IN RTI CON BERGAMELLI E ECOSIEB)	APRICA RTI CON BERGAMELLI
CO 8	CUC	COMUNI DI BREGNANO CADORAGO, VERTEMATE CON MINOPRIO, CASSINA RIZZARDI, FINO MORNASCO (CO)	B332FA4905	4 ANNI + 4 ANNI	12/11/2024	Procedura aperta per affidamento dei servizi raccolta rifiuti urbani nei comuni di bregnano, cadorago, cassina rizzardi, fino mornasco e vertemate con minoprio	17.177.185	2- ECONORD E RTI Eco Burgus S.r.l. con Icos srl	ECONORD
BS 9	CUC BRESCIA	COMUNE DI LUMEZZANE (BS)	B24DA38EB7	04/08/2030	04/08/2024	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DIIGIENE URBANA PER LA DURATA DI ANNI 6, CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER ULTERIORI 4 ANNI E POSSIBILITA' DI PROROGA PER UN ULTERIORE ANNO - CIG B24DA38EB7	12.635.613	N. 1	RTI Aprica S.p.A. / La Fontana Socia Cooperativa Sociale ONLUS
CO 10	Stazione Unica Appaltante del Comune di Lomazzo	Comune di Lomazzo (CO)	B208DA4DFD	5 anni + 2	26/07/2024	Servizi di raccolta di rifiuti domestici gara aperta per affidamento servizi di igiene urbana del Comune di Lomazzo (CO)	5.862.323	1- ECONORD	ECONORD

Comune di Pogliano Milanese (MI)

COMUNE DI POGLIANO MILANESE - c_g772 - Reg_Proto - 0013697 - Ingresso - 04/12/2025 - 09:14

Provincia	#	STAZIONE APPALTANTE	COMUNE	CIG	DURATA	TERMINI OFFERTE	TITOLO	VALORE ECONOMICO GARA E/O AGGIUDICAZIONE	PARTICIPANTI	ASSEGNAZIONE
PV	11	CUC	COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV)			08/07/2024	SERVIZI DI RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI——APPALTO SERVIZI DI IGIGNE URBANA PER IL COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI	6.476.520	N.D.	IDEALSERVICE
BG	12	CUC	COMUNE DI VERCELLINO (BG)	B1ABC47469	17/06/2031	17/06/2024	l'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI CLASSIFICATO COME "VERDE" AI SENSI DEI CRITERI DEL D.M. DEL 23/06/2022 PER IL PERIODO DI 7 (SETTE) ANNI, CON OPZIONE DI PROROGA DI 12 MESI. CODICE CUP F21E2300400004	4.552.084	N. 1	APRICA S.P.A.
BG	13	CUC	COMUNE DI BONATE SOFRA (BG)	B1820CC2AE	20/11/2026	12/06/2024	Appalto dei servizi di igiene urbana - periodo 2024-2028 - a favore del comune di bonate sopra (bg).	2.741.250	N. 2 (APRICA E MONZANI)	APRICA S.P.A.
MI	14	CUC	Comune di Commano (MI)	B15FE19C26		31/05/2024	Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani servizio di gestione e trattamento dei rifiuti in favore del Comune di Commano. Suddivisa in 5 lotti.	19.037.323	N.D.	RTI ANSA - ECNORD (lotto principale servizi)
CO	15	CUC	COMUNE DI CERNOBIO (CO) E COMUNI LIMITROFI	B0C36DD002B	5 ANNI	29/04/2024	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI, PULIZIA STRADE COMUNALI E GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA PER I COMUNI DI CERNOBIO - LAGLIO - CARATE URIO - MASLUNICO - MOLTRASIO - BRIENNO	8.549.000	N.D.	RTIECNORD SPA - APRICA SPA
BS	16	CUC AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA (BS)	A00800C6539	5+	04/10/2023	procedura aperta a rilevanza comunitaria per l'appalto del servizio di igiene urbana sul territorio comunale del comune di torbole casaglia (bs) per la durata di 5 anni con opzione di rinnovo	2.588.956	2-ECO S.E.I.B. SRL - APRICA S.P.A.	ECO S.E.I.B. SRL
BS	17	COMUNE DI AZZANO MELLA (BS)	COMUNE DI AZZANO MELLA (BS)	9897742316	03/10/2030	08/08/2023	PROCEDURA APERTA A RILEVANZA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DI IGIGNE URBANA NEL COMUNE DI AZZANO MELLA (BS)	2.058.000	2-APRICA S.P.A. - ECOS.E.I.B. SRL	APRICA S.P.A.
BS	18	CUC AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	COMUNE DI BORGOSATOLLO (BS)	9929154516	09/11/2031	01/08/2023	Id simile: 17/1356/91. 13/2023 procedura aperta a rilevanza comunitaria per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, pulizia, spazzamento, gestione del centro comunale di borgosatollo (bs)/	6.781.485	2- ECO S.E.I.B.S.PA. (ESCLUSO) - APRICA S.P.A.	APRICA S.P.A.
MB	19	CUC AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	Comune di Nova Milanese (MB)	9777351D47	2 ANNI + 6 mesi	29/05/2023	Id simile: 168443263. Gara Per l'affidamento del servizio di igiene urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti, pulizia strade del comune di nova milanese (mb), per due anni, con facoltà di eventuale rinnovo biennale e proroga tecnica max 6 mesi	6.885.000	N° 2 GEISIA AMBIENTE S.R.L e TERKOSERVICE	GEISIA AMBIENTE S.R.L
BG	20	COMUNE DI URGNANO (BG)		97060326FC	11/04/2027	11/04/2023	procedura aperta a rilevanza comunitaria per l'appalto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del comune di urgiano (bg) per il periodo 01/05/2023 - 30/04/2027	2.740.000	1 - RTI APRICA S.P.A. - ECOSVILUPPO	RTI APRICA S.P.A. - ECOSVILUPPO

Comune di Pogliano Milanese (MI)

Provincia	#	STAZIONE APPALTANTE	COMUNE	CIG	DURATA	TERMINI OFFERTE	TITOLO	VALORE ECONOMICO GARA EO ASSUDICAZIONE	PARTECIPANTI	AGGIUDICATARIO
MI	21	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNI DI TREZZANO SUL NAVIGLIO CUSAGO ALBAIRATE	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)	9635786627	19/04/2028	14/03/2023	Id sintel: 164225253. Gara aperta telematica, ad evidenza comunitaria, per l'affidamento, quinquennale, dei servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, della raccolta differenziata e dei servizi complementari relativi all'igiene del comune di trezzano sul naviglio - CIG 9635786627	11.674.833	N. 3 (AMSA, SANGALLI, TEKNOSERVICE)	IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. SRL
BS	22	CUC AREA VASTA BRESCIA	COMUNE DI CASTEL MELLA (BS)	96278677D		14/03/2023	procedura aperta, a rilevanza comunitaria, riservata, ai sensi dell'articolo 112 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana del comune di castel mella	5.222.870	1 CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI	CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI
BG	23	PROVINCIA DI BERGAMO	COMUNE DI PALADINA (BG)	9.64908E+45	31/03/2028	10/03/2023	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BERGAMO. COMUNE DI PALADINA (BG). SERVIZIO DI IGIGNE URBANA DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI E SPAZZAMENTO STRADE DALL'01/04/2023 AL 31/03/2028 (5 ANNI), CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO FINO AL 31 MARZO 2033 - CIG 9649077E39	1.097.163	N. 2 (Aprica e Bergamelli)	APRICA S.P.A.
BS	24	COMUNE DI ISEO	COMUNE DI ISEO (BS)	9548355FCC	2023-2030	27/02/2023	Servizio di igiene urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti, pulizia strade comunali e gestione dei centri comunali di raccolta rifiuti del comune di Iseo.	16.429.802	N. 1	APRICA SPA - SOLCO - Consorzio Di Cooperativa Sociale
BS	25	COMUNE DI SAN PAOLO	COMUNE DI SAN PAOLO E BASSANO BRESCIANO (BS)	9499550CA4	5 + 3	30/01/2023	gara europea a procedura aperta per affidamento in forma aggregata del servizio integrata dei rifiuti urbani nel comune di bassano bresciano e nel comune di san paolo, per il periodo 2023-2027 oltre eventuale rinnovo triennale cig 9499550ca4 - cup b11e2100030004	3.117.488	RTI APRICA S.P.A. - SOLCO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	RTI APRICA S.P.A. - SOLCO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI
BS	26	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA	COMUNE DI ADRO (BS)	9505738F23	07/03/2029	28/12/2022	Id sintel: 161834886. 169/2022 - rilevanza comunitaria per l'appalto dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di adro (bs) con inserimento di servizi svantaggiati ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. 50/2016, per la durata di anni 6	2.815.457	1-SOLIDARITÀ PROVAGLIE SE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SOLIDARITÀ PROVAGLIE SE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - 01434270177
BS	27	COMUNE DI GUSSAGO			21/12/2026	22/12/2022	Rinnovo appalto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati - periodo 2023-2026 CIG 9864936466	3.655.013	AFFIDAMENTO DIRETTO	APRICA S.P.A.
BG	28	PROVINCIA DI BERGAMO STAZIONE UNICA APPALTANTE - STEZZANO (BG)	COMUNE DI STEZZANO (BG)	9480424560	31/12/2025	11/12/2022	Id sintel: 161458249. Avviso di appalto per il servizio di raccolta rifiuti urbani con raccolta differenziata, gestione del centro di raccolta comune, avvio a smaltimento/recupero e piazzamento strade per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025 (3 anni).	3.290.237	N. 1	ECOSVILUPPO - SOC. COOP. SOCIALE O.N.L.U.S.
BS	29	COMUNE DI SAREZZO	COMUNE DI SAREZZO (BS)	9453567248	29/12/2027	22/11/2022	ID SINTEL: 160685214. PROCEDURA APERTA AFFIDAMENTO SERVIZIO DI IGIGNE URBANA-RACCOLTA E TRASPOSTO RIFIUTI-PULIZIA STRADE COMUNALI-GESTIONE CENTRO COMUNUALE DI RACCOLTA RIFIUTI DURATA 5 ANNI +3 COMUNE DI SAREZZO (BS).	10.760.371	N. 2 (RTI APRICA SPA - CAUTO SOC. COOP. SOCIALE A.R.L. e ECOSIEB)	RTI APRICA SPA - CAUTO SOC. COOP. SOCIALE A.R.L.

Comune di Pogliano Milanese (MI)

Provincia	#	STAZIONE APPALTAnte	COMUNE	CIG	DURATA	TERMINI OFFERTE	TITOLO	VALORE ECONOMICO- GARA E/O AGGIUDICAZIONE	PARTECIPANTI	AGGIUDICATARIO
BS	30	CUC AREA VASTA BRESCIA	COMUNE DI MAIRANO (BS)	93017910C4	01/11/2028	04/08/2022	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del comune di mairano (bs) per la durata di cinque anni (2022-2027),	2.871.281	N. 3 (APRICA S.P.A. in RTI costituendo SOCIALE ONLUS, ECOSERVICE, IDEALSERVICE SOC.COOP. in RTI costituendo con ORSOBLU IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE)	APRICA S.P.A. in RTI costituendo con IL GELSO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
BS	31	COMUNE DI ROVATO	COMUNE DI ROVATO E COMUNI LIMITROFI (BS)	9168508C24	13/06/2032	13/06/2022	Id sintet: 153962846. Affidamento servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani classificati come verde ai sensi del d.m. Da 13.02.2014 con procedura associata intercomunale nei comuni di rovato, berlingo, caslegnato, cazzago san martino, paderno franciacorta, passirano (bs) durata in mesi: 120	47.314.849	N. 2 (Linea Gestioni e CNS - Consorzio Nazionale servizi)	LINEA GESTIONI S.R.L.
BS	32	CUC AREA VASTA BRESCIA	COMUNE DI GAMBARA - COMUNE DI FIESSE - COMUNE DI PRALBORNO (BS)	908334121F	4 + 4	08/03/2022	procedura aperta a rilevanza comunitaria per l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani e igiene ambientale dei comuni di gambara (bs), fiesse (bs) e pralborno (bs), con inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. 50/2016, per la durata di quattro anni, con opzione di rinnovo per ulteriori quattro anni,	3.384.259	2-OLIDARIEI A PROVAGLIE SE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS COOP 134 COOPERATIVA SOCIALE	COOP134 COOPERATIVA SOCIALE
BS	33	COMUNE DI LOGRATO	COMUNE DI LOGRATO (BS)	9013637090	5 + 3	24/01/2022	procedura aperta a rilevanza comunitaria per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del comune di lograto (bs) per la durata di cinque anni con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni	1.553.336	2-APRICA S.P.A. ECO S.E.I.B. SRL	APRICA S.P.A. - 00802250175
BS	34	COMUNE DI OME	COMUNE DI OME (BS)	89127970C3	04/01/1900	04/11/2021	servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani anni 2022 - 2025	1.150.016	1-APRICA S.P.A. (RTI APRICA - SOLO)	APRICA S.P.A. (RTI APRICA - SOLO)
MI	35	COMUNE DI CUSANO MILANINO	COMUNE DI CUSANO MILANINO (MI)	8846116DD8	2021-2026	11/10/2021	Id sintet: 144072124, id: 144072124 nomeprocedura: servizi di igiene urbana e ambientale - anni: 2021 - 2026 dataappalto: lunedì 30 agosto 2021 12.54.11 così datacadenza: lunedì 11 ottobre 2021 12.00.00 così stato: pubblicata responsabile: leichi ente: comune di cusano milanino cpr: 90511100-3 - servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani. Durata in mesi: 60	9.749.151	N. 2 (Gelsia Ambiente e Teknoservice)	GELSLA AMBIENTE S.R.L.
MI	36	COMUNE DI OPERA	COMUNE DI OPERA (MI)	8855755037	20/09/2023	20/09/2021	Id sintet: 143111577 affidamento del servizio di igiene urbana comunitare, raccolta differenziata rifiuti e pulizia dei suoli pubblico - periodo di riferimento 2021/2023.	3.270.854	N. 3	TEKNOSERVICE S.R.L.
BS	37	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA	COMUNE DI OSPITALETTO (BS)	8833658530	5+3	23/08/2021	procedura aperta per l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale nel comune di ospitaletto (bs) dal 01/10/2021 al 30/09/2026 - possibilità di rinnovo per ulteriore triennio - rispetto cam di settore d.m. 13/02/2014	10.073.742	2-ECOLOGY GREEN SRL AT LINEA GESTION SRL APRICA S.P.A.	ATLINEA GESTION SRL - 01426500193 - APRICA S.P.A. - 00802250175
BS	38	CUC AREA VASTA BRESCIA	COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO (BS)	88168907CB	05/01/1900	10/08/2021	procedura aperta di rilevanza comunitaria per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il comune di quinzano d'oggio (bs), per la durata di cinque anni	2.455.725	2- ECO S.E.I.B. SRL SOLCO CONSORZIO COOP. SOCIALE S.C.S.	ECO S.E.I.B. SRL 01438530881

Comune di Pogliano Milanese (MI)

Provincia	#	SITUAZIONE APPALTANTE	COMUNE	CIG	DURATA	TERMINI OFFERTE	TITOLO	VALORE GARA E/O AGGIUDICAZIONE	PARTECIPANTI	ASSEGUDICATARIO
MI	39	COMUNE DI PIOLTELLO	COMUNE DI PIOLTELLO (MI)	874895463B	dal 2021 al 2026	28/06/2021	Id sintet: 140092685; affidamento servizio di igiene urbana e servizi collegati del territorio di pioltello - appalto verde ai sensi d.l.n. 13.02.2014 - fraccolla, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, raccolta differenziata e servizi collegati) scadenza: 28/06/2021 procedura aperta di rilevanza comunitaria per l'appalto dei servizi odii gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati sul territorio del comune di erbusco (bs) per la durata di cinque anni con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni.	16.750.802	N. 2 (Teknoservice e Amsa)	AMSA SPA
BS	40	COMUNE DI ERBUSCO	COMUNE DI ERBUSCO (BS)	8685017EBE	5 + 3	04/05/2021	4 - LINEA GESTIONI SRILECO S.E.I.B. SRL SERVIZI COMUNALI S.P.A.S.N.U.A.S.R.L.	LINEA GESTIONI SRL 01426500193		
BS	41	CUC AREA VASTA BRESCIA	COMUNI DI PISOGNE - ZONE MARONE - SALE MARASINO - SULZANO (BS)	8380422742	5 + 2	30/09/2020	gara in forma aggregata per i comuni di pisogne, zone, marone, sale marasino e sulzano per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati - dal 01/01/2021 al 31/12/2025	4.823.668	1-APRICA S.P.A.	APRICA S.P.A. 00802250175
BS	42	CUC AREA VASTA BRESCIA	COMUNE DI TRENZANO (BS)	8059158392	4 ANNI	20/11/2019	gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati del comune di trenzano (bs) per la durata di quattro anni	12.861.363		
BS	43	CHIARI SERVIZI SRL	COMUNE DI CHIARI (BS)	80586754FC	3 + 2	18/11/2019	gara europea procedura aperta affidamento di servizi di igiene urbana anni 3 + 2	2.303.500	1-LA BICO DUE S.R.L.	LA BICO DUE S.R.L.
BS	44	CUC AREA VASTA BRESCIA	COMUNE PROVAGLIO DI ISEO (BS)	7619736510	4 + 5	30/10/2018	procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale del comune di provaglio di seo	4.520.344	1-LINEA GESTIONI SRL RTI	LINEA GESTIONI SRL SOLIDARETÀ PROVAGLIE SE COOP. SOCIALE
BS	45	CUC AREA VASTA BRESCIA	COMUNE COLLEBEATO (BS)	7578584D59	5 + 4	04/09/2018	procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati dal 01/11/2018 a 31/12/2023 nel comune di collebeato (bs), con eventuale rinnovo fino al 31/12/2027 - nel rispetto dei c.a.m. del settore di cui al dm del 13/02/2014	3.850.916	2-ECO S.E.I.B. SRL APRICA S.P.A.	ECO S.E.I.B. SRL
BS	46	CUC AREA VASTA BRESCIA	COMUNE DI ROCCA FRA NCA (BS)	75892406F7	5 + 5	29/08/2018	procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale dal 01/01/2019 a 31/12/2023 nel comune di roccafranca (bs), con eventuale rinnovo fino al 31/12/2028	5.550.468	2 - LA BICO DUE S.R.L. ECO. S.E.I.B. SRL	LA BICO DUE S.R.L.
BS	47	COMUNE DI GOTTOLENGO (BS)	COMUNE DI GOTTOLENGO (BS)	7327132998	7 + 3	08/02/2018	servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani e igiene ambientale e adeguamento cdr dal 01/05/2018 al 30/04/2025 con opzione di rinnovo fino al 30/04/2028	5.786.586	1 -LA BICO DUE S.R.L.	LA BICO DUE S.R.L.

Comune di Pogliano Milanese (MI)

PARTE B APPROFONDIMENTI IN MERITO ALL'OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE DI SOCIETA' IN-HOUSE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Il Comune di Pogliano Milanese in data 15/07/2025 prot. 8514 ha formalmente avviato il procedimento di dismissione della propria partecipazione nella Società GESEM Srl, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 175/2016.

L'atto ha fatto seguito ad una volontà espressa già con Delibera di CC 63 del 23/12/2024 (razionalizzazione delle partecipate ex art. 20 del TUSP) segnatamente laddove si indica: *“sono intervenuti fattori significativi che hanno alterato le condizioni e le valutazioni svolte all'atto dell'affidamento originario, ragione per cui, pur disponendo la prosecuzione dei rapporti contrattuali in essere con GESEM srl sino al 31/12/2025 si ritiene opportuno procedere alla dismissione della quota di partecipazione...”*.

L'uscita da GeSeM comporta due conseguenze che vanno gestite: una è la non condivisione del percorso politico intrapreso dagli altri soci, di fusione (o aggregazione) fra CAP Holding s.p.a. ed un soggetto Terzo per la gestione del servizio di igiene e l'altra è l'obbligatorietà che ha il Comune di garantire il servizio pubblico locale.

All'interno del territorio provinciale di riferimento è, infatti, in corso un progetto di aggregazione di società in house attive nella gestione integrata dei rifiuti, prospettata nelle deliberazioni consiliari di sessantanove comuni milanesi e della Città metropolitana.

CAP Holding s.p.a. svolge, secondo il modulo dell'in house providing, l'attività inherente al servizio idrico integrato in favore degli Enti Locali soci con decorrenza 1° gennaio 2014. A partire da inizio 2025 - su mandato di diverse assemblee dei Soci - sta valutando un'operazione industriale che persegue l'interesse strategico di realizzare un'aggregazione tra società interamente pubbliche per la gestione (anche) del servizio di igiene urbana, in particolare nei Comuni dell'area Nord-Ovest della Città Metropolitana di Milano.

Tale operazione societaria consiste nell'acquisizione di «partecipazioni sociali in AEMME Linea Ambiente s.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta». L'acquisizione della partecipazione indiretta, non prevede l'automatico affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

CAP Holding ha promosso l'operazione, che mira all'aggregazione in ALA delle gestioni in house dei rifiuti in cinque delle sette zone omogenee dell'area metropolitana milanese, ottenendo il parere favorevole della Città metropolitana di Milano con deliberazione della conferenza metropolitana n. 3 del 16 aprile 2025 (Organizzazione e gestione dei rifiuti urbani su scala metropolitana. Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - Sinergie tra servizi a rete - Acquisto da parte di CAP Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in AEMME Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta – Verifica della coerenza con gli indirizzi del Piano

Comune di Pogliano Milanese (MI)

strategico metropolitano - MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica - “Governo metropolitano della filiera dei rifiuti in chiave di economia circolare e istituzione di una tariffa unica per i servizi di igiene ambientale”).

I documenti di approfondimento sono pubblicati sul sito istituzionale di CAP Holding s.p.a. all’indirizzo <https://www.gruppocap.it/it/il-gruppo/societa-trasparente/cap-holding/operazione-ala> insieme con tre modelli di deliberazione dei consigli comunali differenziati per i comuni già soci di AMGA Legnano s.p.a. o di ASM s.r.l. o di nessuna di queste due società.

La società di cui CAP Holding si sarebbe avvalsa, è stata peraltro cambiata 'in corsa' con il passaggio da Cap Evolution (società di immediata emanazione di CAP) ad ALA di Legnano, che - a differenza di Cap Evolution - aveva esperienza nel settore ma con costi ben più alti, immediatamente dimostrabili grazie al confronto tra i costi 'GeSeM' vigenti e i costi 'ALA' di Comuni a limitrofi a Pogliano quali Parabiago e Legnano.

Viene presentato di seguito il confronto tra i costi attuali (dati del consuntivo anno 2023, fonte ISPRA – Catasto Rifiuti) del Comune di Pogliano Milanese rispetto ai Comuni limitrofi gestiti da AEMME – ALA. Il prospetto evidenzia quanto segue:

- i migliori indicatori economici in termini di costo unitari del servizio sono relativi al Comune di Pogliano con un indicatore di costo medio pari a 29,5 eurocent per kg di rifiuto gestito;
- gli altri Comuni, tutti gestione AEMME – ALA, hanno costi unitari superiori a Pogliano Milanese.

Comparazione dei costi unitari e pro-capite del Comune di Pogliano con i Comuni limitrofi gestione AEMME - ALA

Comune	Provincia	Pop.(abitanti)	Costi Unitari (eurocent/kg)	Costi procapite (euro/ab)	Percentuale RD (%)	Totale RU (kg/ab.anno)
Pogliano Milanese	Milano	8.372	29,5	143,75	80%	487,3
Turbigo	Milano	7.106	29,51	142,9	71%	484,2
Dairago	Milano	6.384	29,52	115,48	85%	391,1
Canegrate	Milano	12.565	29,62	130,42	86%	440,3
Villa Cortese	Milano	6.222	30,16	137,65	85%	456,4
Ossona	Milano	4.319	30,57	147,59	80%	482,8
Magnago	Milano	9.508	30,89	127,18	83%	411,7
Magenta	Milano	24.598	31,5	134,39	73%	426,7
Cuggiono	Milano	8.079	32,2	174,29	78%	541,3
Parabiago	Milano	28.161	32,81	149,62	69%	456,0
San Giorgio su Legnano	Milano	6.740	33,63	128,89	89%	383,3
Arconate	Milano	6.824	35,38	156,89	75%	443,5
Robecchetto con Induno	Milano	4.795	36,04	165,02	79%	457,9
Cornaredo	Milano	20.672	36,06	163,18	71%	452,5
Buscate	Milano	4.680	38,57	168,43	73%	436,7
Legnano	Milano	60.443	40,77	171,65	77%	421,0
Boffalora sopra Ticino	Milano	4.079	51,06	226,62	80%	443,8

Comune di Pogliano Milanese (MI)

Il Comune di Pogliano Milanese non ha quindi valutato positivamente le evoluzioni di GeSeM, legate al progetto di aggregazione promosso da CAP Holding e tale valutazione è parte integrante della scelta di dismissione e liquidazione delle quote di GeSeM (oggetto di procedimenti specifici formalmente intrapresi dal Comune che sono in procinto di perfezionarsi con la cessione delle quote) e della scelta successiva di acquisizione di una partecipazione dello 0,04 per cento circa al capitale di Servizi Comunali s.p.a.

La stessa Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con diverse deliberazioni (vedi in particolare deliberazione 174/2025/PASP sulla richiesta del Comune di Noviglio non dissimile al contenuto di altre deliberazioni come la 2/2024 PASP – 130/2025 PASP – da 233 a 248/PASP 2025) si è espressa in maniera sfavorevole in merito alle deliberazioni consiliari di acquisizione di una partecipazione indiretta in Aemme Linea Ambiente S.r.l. tramite CAP Holding SpA sottoposte a controllo.

La sopra citata deliberazione ha evidenziato “assorbenti carenze motivazionali in ordine ai parametri della convenienza economica e dell’analisi dell’alternativa tra gestione diretta o esternalizzata del servizio di gestione integrata dei rifiuti da affidarsi direttamente ad ALA tra il 2025 e il 2035 da parte dei comuni interessati”, mettendo quindi in risalto che, alla data di emissione del parere – 3/9 luglio 2025 –, il percorso di aggregazione ed affidamento del servizio fosse ancora lontano dall’essere completato, generando dubbi sulla efficacia ed efficienza della complessiva operazione.

Ancora, la medesima deliberazione dà atto che l’attuale gestione di 19 soci da parte di ALA (Aemme Linea Ambiente), raddoppierebbe già nel 2026, come previsto nel piano industriale di “NUOVA ALA”, senza tuttavia dare evidenza della sostenibilità di tale crescita, né dal punto di vista tecnico operativo né tantomeno dal punto di vista della sostenibilità economica, considerato che fra gli allegati si cita da parte di Cap Holding SpA un “Accordo di investimento” che, tuttavia, non viene allegato ma che presuppone necessità *di nuovi conferimenti*.

In particolare, dalla disamina del sopra richiamato parere della Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Lombardia, emerge l’incertezza legata all’indeterminatezza dei successivi conferimenti necessari, previsti ma non allegati, oltre che la mancanza di una valutazione comparativa di carattere qualitativo della scelta del modello in house providing rispetto all’esternalizzazione del servizio di igiene urbana tramite acquisto sul mercato.

Le plurime deliberazioni della Corte dei Conti sopra indicate meritano di essere considerate, sia laddove richiamano l’attenzione sulla necessità di motivazione analitica sul raffronto “gestione diretta – gestione esternalizzata”, sia laddove mettono in risalto le possibili criticità del progetto di aggregazione volontaria

Comune di Pogliano Milanese (MI)

mediante l'acquisto da parte di Cap Holding di partecipazioni sociali in AEMME Linea Ambiente mediante cessioni da parte di AMGA, dato dalla non prevedibile per quanto riguarda lo sviluppo economico (PEFA), né la composizione completa dei soci partecipanti, né le necessità di investimento con la conseguente criticità nella solidità strutturale e operativa del servizio.

Comune di Pogliano Milanese (MI)

PARTE C APPROFONDIMENTI IN MERITO ALLA CONVENIENZA ECONOMICA TRA GESTIONE IN-HOUSE E GESTIONE ESTERNALIZZATA

A fronte della seguente valutazione contenuta nella deliberazione n. 379/2025/PASP della Corte dei conti, Sezione regionale di Controllo per la Lombardia “...omissis, *non pare soddisfatto l'onere di motivazione analitica richiesto dall'articolo 5 del decreto legislativo 16 agosto 2016, n. 175, in particolare sotto il profilo della convenienza economica della scelta, anche in relazione all'alternativa tra la gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato (articolo 5, comma 1)*”, si è proceduto con un approfondimento mirato in ordine allo confronto tra gestione in-house e gestione esternalizzata.

Di seguito si prendono in esame i diversi indicatori della qualità del servizio erogato da **società in house (Cluster A) e da società operanti nel libero mercato (Cluster B)**.

Per poter paragonare i dati tra comuni con popolazione differente, si procede, secondo il procedimento consueto, alla normalizzazione dei dati tenendo quale riferimento le risultanze prodotte dal pubblico Catasto dei rifiuti Urbani redatto da ISPRA, dividendo il parametro in oggetto per il numero degli abitanti residenti (es. kg/ab/anno, €/ab/anno); ISPRA restituisce inoltre la valutazione del costo in Euro/tonnellata (di seguito €/ton) quale criterio di confronto tra situazioni territoriali diverse, più che altro per omogeneità di valutazione e composizione con i costi di trattamento/smaltimento.

I dati dei costi anno 2023, sono reperiti dal sito dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la ricerca Ambientale) nell'area dedicata al Catasto dei Rifiuti Urbani – Dati anno 2023. Tali dati sono pubblicati dall'ISPRA al seguente link <https://www.catastro-rifiuti.isprambiente.it/>

E' stato considerato un focus dei Comuni con popolazione compresa tra i 7.000 e 9.000 abitanti (fascia di popolazione di riferimento per il Comune di Pogliano Milanese) delle Province di Brescia e Bergamo, territorio – come anticipato - particolarmente significativo in quanto sono presenti sia gestioni di società in house (Cluster A), sia un congruo numero di società operanti nel libero mercato (Cluster B).

Il campione è costituito da 23 Comuni del Cluster A (gestioni in house) e 15 Comuni del Cluster B (gestioni con ricorso al mercato). **Il confronto evidenzia un costo unitario di 22,86 (eurocent/kg) delle gestioni in house, inferiore a quello con gestioni "a gara" con un costo unitario di 23,69 (eurocent/kg).**

Cluster 7000-9000 ab	N° Comuni	Popolazione (n. abitanti)	RD(t)	RU(t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)	Costo Unitario - Eurocent/Kg*anno
Cluster A	23	185.585	77.368	96.619	80%	417	521	22,86
Cluster B	15	119.620	43.609	55.510	79%	365	464	23,69
Totale	38	305.205	120.977	152.129	80%	396	498	23,17

Comune di Pogliano Milanese (MI)

Segue il prospetto completo di tutti i 38 Comuni Campione considerati.

Comune	CLUSTER	Popolazione (n. abitanti)	RD(t)	RU(t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*an)	Pro capite RU (kg/ab.*an)	Costo Unitario - Eurocent/Kg*% %
Albano Sant'Alessandro	Cluster A	8.243	2.461,20	3.297,54	74,64%	299	400	24,24
Azzano San Paolo	Cluster A	7.617	3.064,67	3.492,41	87,75%	402	459	19,09
Brembate	Cluster B	8.616	3.943,90	4.467,58	88,28%	457,74	518,52	18,42
Brembate di Sopra	Cluster A	7.985	2.663,08	3.626,73	73,43%	334	454	21,07
Calusco d'Adda	Cluster B	8.337	3.549,19	4.160,83	85,30%	425,72	499,08	21,36
Capriate San Gervasio	Cluster A	8.242	4.272,43	5.433,50	78,63%	518	659	15,59
Clusone	Cluster B	8.629	2.746,29	3.995,67	68,73%	318,26	463,05	28,77
Costa Volpino	Cluster A	8.785	3.345,51	4.508,86	74,20%	381	513	28,66
Curno	Cluster A	7.537	3.766,04	4.336,13	86,85%	500	575	15,00
Fara Gera d'Adda	Cluster B	8.007	2.634,34	3.189,77	82,59%	329	398,37	21,02
Grumello del Monte	Cluster A	7.533	3.137,21	4.550,39	68,94%	416	604	17,42
Mozzo	Cluster A	7.263	2.466,83	2.854,27	86,43%	340	393	22,03
Sorisole	Cluster A	8.843	3.090,13	3.599,53	85,85%	349	407	22,15
Terno d'Isola	Cluster A	8.005	2.235,45	2.688,05	83,16%	279	336	27,16
Torre Boldone	Cluster B	8.736	2.933,10	3.336,05	87,92%	335,75	381,87	18,34
Verdellino	Cluster B	7.630	2.583,43	3.496,34	73,89%	338,59	458,24	19,97
Verdellino	Cluster B	8.162	2.477,79	3.299,43	75,10%	303,58	404,24	22,33
Villongo	Cluster A	8.150	2.897,92	3.332,68	86,95%	356	409	21,17
Zanica	Cluster A	8.674	2.939,56	3.249,53	90,46%	339	375	22,31
Zogno	Cluster A	8.568	2.765,29	3.731,16	74,11%	323	435	25,43
Adro	Cluster B	7.151	1.951,17	2.597,95	75,10%	272,85	363,3	23,75
Bovezzo	Cluster B	7.307	2.545,69	3.272,94	77,78%	348,39	447,92	28,52
Calvisano	Cluster A	8.381	3.541,64	4.252,06	83,29%	423	507	27,04
Castagnab	Cluster B	8.379	3.242,76	4.160,68	77,94%	387,01	496,56	24,04
Castrezzab	Cluster B	7.716	2.629,01	3.124,77	84,13%	340,72	404,97	22,73
Coccaglio	Cluster A	8.855	2.999,93	3.458,34	86,74%	339	391	26,82
Cologne	Cluster A	7.627	2.221,63	2.726,30	81,49%	291	357	28,00
Corle Franca	Cluster A	7.178	3.152,40	3.823,67	82,44%	439	533	23,21
Flero	Cluster A	8.732	3.656,23	4.416,15	82,79%	419	506	24,14
Iseo	Cluster B	8.962	4.528,84	6.442,26	70,30%	505,34	718,84	27,99
Pisogne	Cluster B	7.902	3.082,43	4.039,95	76,30%	390,08	511,26	25,91
Pontevico	Cluster A	7.013	3.106,17	4.004,35	77,57%	443	571	21,04
Pontibbio	Cluster B	7.003	2.376,19	2.865,19	82,93%	339,31	409,14	26,32
Provaglio d'Iseo	Cluster B	7.083	2.385,08	3.060,15	77,94%	336,73	432,04	23,15
Sirmione	Cluster A	8.312	7.330,66	10.190,38	71,94%	882	1.226	21,63
Toscolano-Maderno	Cluster A	7.657	4.773,74	6.190,30	77,12%	623	808	33,31
Verolanuova	Cluster A	8.076	4.452,99	5.186,71	85,85%	551	642	17,88
Vobarno	Cluster A	8.309	3.027,49	3.670,36	82,48%	364	442	24,90
Totale		305.205	120.977	152.129	80%	396	498	23,17

Comune di Pogliano Milanese (MI)

CONCLUSIONI

Attualmente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Pogliano Milanese è affidato tramite procedura ad evidenza pubblica con due specifici contratti: uno alla R.T.I. Econord S.p.A. e Amsa S.p.A, e il secondo con La Nettatutto S.r.l., attraverso GeSeM. S.r.l., con scadenza il 31.12.2025;

La Relazione approvata dal Comune di Pogliano con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 18 settembre 2025 contiene, nella prima parte, ai sensi di quanto previsto dall'art.14 comma 2 del D. Lgs. n. 201/2022:

- una disamina puntuale dei diversi modelli gestori ed una loro comparazione, anche mediante la metodologia basata sul sistema S.W.O.T., che consente l'individuazione dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce che caratterizzano ciascuna modalità gestionale, sistema, già utilizzato da altre amministrazioni, validato e ritenuto utile tanto dalla giurisprudenza amministrativa (Consiglio di Stato, Sez. V, 23/02/2021 n. 1596; TAR Lazio sez. II Bis, 19/03/2024 n. 5452) quanto da quella contabile (Corte Conti Lombardia Deliberazione n. 161/2022/PAR);
- una analisi del mercato di riferimento;
- una comparazione dei modelli gestori, sulla base degli indicatori di qualità del servizio;
- una analisi economica e finanziaria della scelta.

Considerato che il servizio erogato da Servizi Comunali S.p.A. nei Comuni Soci presenta caratteristiche di efficienza e di qualità migliorative rispetto ai dati medi dei Comuni della Provincia di Bergamo e Brescia, e del contesto della Regione Lombardia, può ritenersi che il servizio affidato in house sia connotato da una gestione efficiente e di livello complessivamente superiore alle varie medie gestionali; sono state evidenziate le carenze di mercato in ordine alla possibilità di offrire un numero sufficiente di "competitors" tra loro indipendenti.

Gli approfondimenti esposti nei paragrafi precedenti sono volti ad assolvere l'onere di motivazione analitica al fine di superare i rilievi del parere precedentemente espresso dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con deliberazione 379/2025

Si ritiene pertanto che l'affidamento in house a Servizi Comunali, sia vantaggioso: per gli aspetti tecnici offerti; per l'esperienza, la qualità e l'efficienza dimostrate nella Gestione del Servizio di Igiene Urbana da parte di Servizi Comunali S.p.A.; per la congruità economica del Valore dell'affidamento del Servizio di Igiene Urbana. La proposta organizzativa di Servizi Comunali è coerente con l'attuale modello organizzativo. L'offerta – su base annua - di Servizi Comunali Spa, pari a euro 947.915,19 (IVA Esclusa), è inferiore rispetto ai costi attualmente sostenuti dal Comune.